

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 51 del 20-12-2023

Supplemento n. 274

mercoledì, 20 dicembre 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	3
REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Protezione Civile Regionale	
DECRETO 30 novembre 2023, n. 26456 - certificato il 15 dicembre 2023 DPGR 155/2023 e DGR 1226/2023. Eventi sismici del 18 Set- tembre 2023 che hanno interessato il territorio della Città Me- tropolitana di Firenze, zona Alto Mugello. Approvazione del piano interventi di cui alla lettere a), b), d) e c)/e) dell'art. 25, comma 2, del D.lgs n. 1/2018, e delle ulteriori disposizioni nec- cessarie per disciplinare le modalità di attuazione, erogazione e di rendicontazione delle risorse finanziarie assegnate.	4



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Responsabile di settore Bernardo MAZZANTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8656 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 26456 - Data adozione: 30/11/2023

Oggetto: DPGR 155/2023 e DGR 1226/2023. Eventi sismici del 18 Settembre 2023 che hanno interessato il territorio della Città Metropolitana di Firenze, zona Alto Mugello. Approvazione del piano interventi di cui alla lettere a), b), d) e c)/e) dell'art. 25, comma 2, del D.lgs n. 1/2018, e delle ulteriori disposizioni necessarie per disciplinare le modalità di attuazione, erogazione e di rendicontazione delle risorse finanziarie assegnate.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 15/12/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD028071

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione Civile”;

Richiamata la L.R. n. 45 del 25/06/2020 “Sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 981 del 27/07/2020 avente ad oggetto “Prima applicazione della LR 45 del 25/06/2020 Sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività nelle more della adozione delle deliberazioni di cui all’articolo 28 comma 3”;

Visto il Regolamento 19 dicembre 2001, n. 61/R “Regolamento di attuazione della L.R. 6.8.2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana)”;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta regionale n.155 del 21 settembre 2023 “Evento sismico del 18/09/2023. Dichiarazione di stato di emergenza regionale ai sensi dell’art. 24, comma 1 e comma 3 della L.R. 45/2020 per il territorio della Città Metropolitana di Firenze, zona del Mugello a confine con l’Emilia Romagna”;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 1226 del 23 ottobre 2023 avente ad oggetto “DPGR 155/2023. Individuazione, ai sensi dell’articolo 24 comma 5 LR 45/2020, dei Comuni colpiti dagli eventi sismici del 18 Settembre 2023 che hanno interessato il territorio della Città Metropolitana di Firenze, zona Alto Mugello, attivazione del finanziamento e prime indicazioni per assegnazione, erogazione e rendicontazione delle risorse”;

Considerato che con la suddetta delibera sono stati individuati i Comuni colpiti dall’evento calamitoso in questione ed è stata approvata la valutazione dell’impatto prodotto dallo stesso, prevedendo, ai fini della copertura economica del Piano degli Interventi urgenti di cui alla lettera a), lettera b), lettera d) e lettera c) e/o e) del comma 2, art. 25 del D.lgs. n. 1/2018 - la cui approvazione è rinviata a successivo atto del Dirigente del Settore Protezione Civile Regionale - l’attivazione di un finanziamento ai sensi dell’art. 24 c. 5 della L.R. 45/2020 pari a complessivi euro 1.558.000,00 a valere sulle risorse stanziare sui capitoli di spesa nn. 11528, 11041 ed 11529, in competenza pura, del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, secondo la seguenti ripartizione:

Capitolo	Importo Totale	Annualità 2023	Annualità 2024	Annualità 2025	Tipo interventi
11528/Puro	€ 90.000,00	€ 36.000,00	54.000,00	0	Tipo a) e b)
11041/Puro	€ 543.000,00	€ 108.600,00	€ 325.800,00	€ 108.600,00	Tipo d)
11529/Puro	€ 925.000,00	€ 185.000,00	€ 555.000,00	€ 185.000,00	Tipo c) e tipo e)

Preso atto che con la D.G.R. 1226/2023 sono stati inoltre approvati i criteri di valutazione per le tipologie di spesa di cui alle lettere a), b), d) e c)/e) dell’art. 25, comma 2, del D.lgs n. 1/2018 ai fini della valutazione dell’ammissibilità a finanziamento delle segnalazioni conseguenti agli eventi sismici in oggetto;

Considerato che la D.G.R. n. 1226/2023 ha dato mandato al Dirigente del Settore Protezione Civile regionale di procedere con propri successivi atti all’approvazione dell’elenco degli interventi relativi di cui alla lettere a), b), d) e c)/e) dell’art. 25, comma 2, del D.lgs n. 1/2018 e delle ulteriori disposizioni necessarie per disciplinare le modalità di attuazione dei medesimi interventi nonché di erogazione e di rendicontazione delle risorse finanziarie sopra richiamate;

Viste le comunicazioni pervenute dai Comuni interessati dagli eventi sismici individuati nell'Allegato A alla D.G.R. n. 1226/2023, conservate agli atti del Settore competente, circa gli interventi da eseguire in emergenza;

Considerato che a seguito delle suddette comunicazioni è possibile quantificare con esattezza gli interventi necessari al superamento dell'emergenza;

Considerato che il fabbisogno necessario ad attuare il Piano degli interventi necessari al superamento dell'emergenza è complessivamente pari ad euro 1.606.617,57 ed è suddiviso come di seguito riportato:

- n. 9 interventi di tipo a) per euro 38.591,77
- n. 2 interventi di tipo b) per euro 51.408,23
- n. 6 interventi di tipo d) per euro 591.617,57
- n. 2 intervento di tipo c)/e) per euro 925.000,00;

Visto l'art 38 bis, comma 1, lettera b) del D.P.G.R. 61/R/2001 che prevede che le prenotazioni di impegno, assunte ai sensi dell'articolo 38, possono essere modificate da parte di organi diversi quando vi è la necessità di un impegno integrativo conseguente alla quantificazione tecnica della spesa precedentemente stimata;

Considerato che la quantificazione tecnica degli interventi tipo d) vede un fabbisogno complessivo pari ad euro 591.617,57 anziché euro 543.000,00 come inizialmente stimato con DGR 1226/2023;

Dato atto che a seguito della quantificazione tecnica del Piano degli interventi per il superamento dell'emergenza si rende pertanto necessario integrare la prenotazione di spesa n. 20233207, assunta con D.G.R. 1226/2023, sul capitolo 11041, in competenza pura, del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2024 di euro 48.617,57;

Ritenuto pertanto di approvare il Piano degli interventi urgenti di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, predisposto sulla base dei criteri di cui all'Allegato C della D.G.R. n. 1226/2023, il quale ammonta ad un totale complessivo di euro 1.606.617,57 ed è suddiviso come di seguito riportato:

- n. 9 interventi di tipo a) per euro 38.591,77
- n. 2 interventi di tipo b) per euro 51.408,23
- n. 6 interventi di tipo d) per euro 591.617,57
- n. 2 intervento di tipo c)/e) per euro 925.000,00;

Ritenuto di definire le ulteriori disposizioni per l'attuazione, l'erogazione e la rendicontazione delle risorse finanziarie relativamente agli interventi lettera a) e b) dell'art. 25, comma 2, del D.lgs n. 1/2018 indicate in Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di definire le ulteriori disposizioni per l'attuazione, l'erogazione e la rendicontazione delle risorse finanziarie relativamente agli interventi lettera d) dell'art. 25, comma 2, del D.lgs n. 1/2018 indicate in Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di definire le ulteriori disposizioni per l'attuazione, l'erogazione e la rendicontazione delle risorse finanziarie relativamente agli interventi lettera c)/e) dell'art. 25, comma 2, del D.lgs n. 1/2018 indicate in Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di procedere, ai fini dell'attuazione del Piano degli interventi urgenti, all'impegno di complessivi euro 1.606.617,57 in favore dei Comuni interessati come ripartito e specificato nell'Allegato 5, parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo la seguente articolazione:

- euro 36.000,00 sul capitolo 11528, in competenza pura, del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2023 a valere sulla prenotazione n. 20232409;
- euro 54.000,00 sul capitolo 11528, in competenza pura, del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2024 a valere sulla prenotazione n. 20232409;
- euro 108.600,00 sul capitolo 11041, in competenza pura, del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2023 a valere sulla prenotazione n. 20233207;
- euro 374.417,57 sul capitolo 11041, in competenza pura, del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2024 a valere sulla prenotazione n. 20233207;
- euro 108.600,00 sul capitolo 11041, in competenza pura, del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2025 a valere sulla prenotazione n. 20233207;
- euro 185.000,00 sul capitolo 11529, in competenza pura, del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2023 a valere sulla prenotazione n.20232410;
- euro 555.000,00 sul capitolo 11529, in competenza pura, del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2024 a valere sulla prenotazione n. 20232410;
- euro 185.000,00 sul capitolo 11529, in competenza pura, del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2025 a valere sulla prenotazione n. 20232410;

Ritenuto di procedere alla contestuale liquidazione, a valere dei suddetti impegni, delle anticipazioni previste dalla D.G.R. n. 1226/2023 per un totale complessivo di euro 329.600,00 in favore degli Comuni interessati come ripartito e specificato nell'Allegato 5, parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo la seguente articolazione:

- euro 36.000,00 sul capitolo 11528, in competenza pura, del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2023, pari al 40% del finanziamento degli interventi lettera a) e b) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. n.1/2018;
- euro 108.600,00 sul capitolo 11041, in competenza pura, del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2023, pari al 18,36% del finanziamento degli interventi lettera d) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. n.1/2018;
- euro 185.000,00 sul capitolo 11529, in competenza pura, del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2023, pari al 20% del finanziamento degli interventi lettera c)/e) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. n.1/2018;

Dato atto che alla liquidazione necessaria a raggiungere il 20% dell'anticipazione prevista dalla D.G.R. n. 1226/2023 per gli interventi lettera d) si provvederà con successivo atto nell'annualità 2024;

Dato atto che , in ottemperanza a quanto stabilito con la D.G.R. n. 1226/2023, ogni Comune beneficiario dovrà provvedere alla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute, attraverso l'inserimento della documentazione giustificativa completa sulla piattaforma regionale FenixRt secondo le modalità specificate nelle disposizioni di cui agli Allegati 2, 3 e 4 al presente atto;

Ritenuto di prevedere, in caso di mancata presentazione da parte dell'ente beneficiario della documentazione di cui sopra - la quale, ove previsto dalle disposizioni normative vigenti, dovrà contenere il codice CUP - , che il contributo assegnato, previa diffida comunicata al beneficiario medesimo, venga revocato;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Vista la Legge regionale del 29 dicembre 2022 n. 46 "Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025";

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 2 del 9/1/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

Rilevato che i contributi di cui al presente atto non sono soggetti alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/73;

Dato atto che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2023 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2024/2026";

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 1226/2023, il Piano degli interventi urgenti in conseguenza dell'evento sismico che ha colpito il giorno 18 settembre 2023 il territorio dei comuni di Marradi e di Palazzuolo sul Senio di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, comprensivo di n. 19 interventi ai sensi dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. n.1/2018, per un totale complessivo di euro 1.606.617,57, suddivisi in:
 - n. 9 interventi di tipo a) per euro 38.591,77
 - n. 2 interventi di tipo b) per euro 51.408,23
 - n. 6 interventi di tipo d) per euro 591.617,57
 - n. 2 intervento di tipo c)/e) per euro 925.000,00;
2. di approvare, come previsto dalla D.G.R. n. 1226/2023, le ulteriori disposizioni per l'attuazione, l'erogazione e la rendicontazione delle risorse finanziarie relativamente agli interventi lettera a) e b) dell'art. 25, comma 2, del D.lgs n. 1/2018 di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare, come previsto dalla D.G.R. n. 1226/2023, le ulteriori disposizioni per l'attuazione, l'erogazione e la rendicontazione delle risorse finanziarie relativamente agli interventi lettera d) dell'art. 25, comma 2, del D.lgs n. 1/2018 di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di approvare, come previsto dalla D.G.R. n. 1226/2023, le ulteriori disposizioni per attuazione, erogazione e rendicontazione delle risorse finanziarie relativamente agli interventi lettera c)/e) dell'art. 25, comma 2, del D.lgs n. 1/2018 di cui all'Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di integrare, ai sensi di quanto previsto dall'art 38 bis, comma 1, lettera b) del D.P.G.R. 61/R/2001 a seguito di quantificazione tecnica dei fabbisogni necessari al superamento dell'emergenza, la prenotazione di spesa n. 20233207, assunta con D.G.R. 1226/2023, sul capitolo 11041, in competenza pura, del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2024 di euro 48.617,57;
6. di impegnare, ai fini dell'attuazione del Piano degli interventi urgenti, l'importo di euro 1.606.617,57 in favore dei Comuni di cui all'Allegato A della D.G.R. n. 1226/2023 come ripartito e specificato nell'Allegato 5, parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo la seguente articolazione:
 - euro 36.000,00 sul capitolo 11528, in competenza pura, del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2023 a valere sulla prenotazione n.20232409;

- euro 54.000,00 sul capitolo 11528, in competenza pura, del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2024 a valere sulla prenotazione n.20232409;
 - euro 108.600,00 sul capitolo 11041, in competenza pura, del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2023 a valere sulla prenotazione n.20233207;
 - euro 374.417,57 sul capitolo 11041, in competenza pura, del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2024 a valere sulla prenotazione n. 20233207;
 - euro 108.600,00 sul capitolo 11041, in competenza pura, del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2025 a valere sulla prenotazione n.20233207;
 - euro 185.000,00 sul capitolo 11529, in competenza pura, del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2023 a valere sulla prenotazione n.20232410;
 - euro 555.000,00 sul capitolo 11529, in competenza pura, del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2024 a valere sulla prenotazione n.20232410;
 - euro 185.000,00 sul capitolo 11529, in competenza pura, del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2025 a valere sulla prenotazione n.20232410;
7. di procedere alla contestuale liquidazione, a valere degli impegni di cui al punto precedente, delle anticipazioni previste dalla D.G.R. n. 1226/2023 per un totale complessivo di euro 329.600,00 in favore dei Comuni di cui all'Allegato A della medesima delibera come ripartito e specificato nell'Allegato 5, parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo la seguente articolazione:
- euro 36.000,00 sul capitolo 11528, in competenza pura, del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2023, pari al 40% del finanziamento degli interventi lettera a) e b) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. n.1/2018;
 - euro 108.600,00 sul capitolo 11041, in competenza pura, del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2023, pari al 18,36% del finanziamento degli interventi lettera d) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. n.1/2018;
 - euro 185.000,00 sul capitolo 11529, in competenza pura, del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2023, pari al 20% del finanziamento degli interventi lettera c)/e) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. n.1/2018;
8. di provvedere alla liquidazione necessaria a raggiungere il 20% dell'anticipazione prevista dalla D.G.R. n. 1226/2023 per gli interventi lettera d) con successivo atto nell'annualità 2024;
9. di prevedere che, in ottemperanza a quanto stabilito con la D.G.R. n. 1226/2023, ogni Comune beneficiario provveda alla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute, attraverso l'inserimento della documentazione giustificativa completa sulla piattaforma regionale FenixRt secondo le modalità specificate nelle disposizioni di cui agli Allegati 2, 3 e 4 al presente atto;
10. di prevedere, in caso di mancata presentazione da parte dell'ente beneficiario della documentazione di cui al punto precedente - la quale dovrà contenere, ove previsto dalle disposizioni normative vigenti, il codice CUP - che il contributo assegnato, previa diffida comunicata al beneficiario medesimo, venga revocato;
11. di rinviare la liquidazione di eventuali successivi acconti e del saldo degli interventi a successive note di liquidazione, ai sensi degli artt. 44 e 45 del DPGR. 61/R/2001 per quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011, secondo quanto previsto dalle disposizioni approvate con gli Allegati 2, 3 e 4 al presente decreto;
12. di comunicare il presente atto ai Comuni beneficiari;

13. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 5

- 1 *Piano degli interventi*
b761d401a5fc6be1205fe4909556a8a04e973bfcaca678e7b61d02145c908314
- 2 *Disposizioni interventi lettera a) e b)*
1a0d0968df7cd198e59a5ba33060d5357343a062f22a8535066f1a86ee0438ec
- 3 *Disposizioni interventi lettera d)*
0314218fbe09630e880470f032ccc73cdb0ccbce31de807bd8153d143fceb5e9
- 4 *Disposizioni interventi lettera c)/e)*
a4072d15aeb004938ef756a8e09cc702d8cd0ab5e5ad6a7db5f749c2b459b8e1
- 5 *Elenco impegni e liquidazioni*
e5230cc22600401f3c0c4782dddea5883457d8265e9c51835d3565591f80fea9

ALLEGATO 1 PIANO INTERVENTI

RIEPILOGO INTERVENTI DI SOCCORSO E ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE (ARTICOLO 25 COMMA 2 LETTERA A)

TOTALE IMPORTO	€ 38.591,77
----------------	-------------

CODICE INTERVENTO	Descrizione breve (MASSIMO 80 CARATTERI)	SOGGETTO ATTUATORE (Che esegue o ha eseguito intervento)	TIPOLOGIA INTERVENTO (secondo specifiche indicazioni (DPC))	TIPO DI INTERVENTO (automatico in base alla descrizione)	DENOMINAZIONE AFFIDATARIO (Ditta, Impresa, ...)	PARTITA IVA AFFIDATARIO	TIPO ATTO CON CUI SI AFFIDA INTERVENTO (Determina/Delibera/Verbale S.U.)	DATA ATTO	NUMERO ATTO	IMPORTO (IVA inclusa)	INTERVENTO CONCLUSO (S/NO)	DATA PRESUNTA FINE INTERVENTO (se non concluso)
A2023SET0001	Soccorso alla popolazione. Allestimento Palazzetto con pavimentazione temporanea	Comune di Marradi	ACQUISTO beni per accoglienza in strutture temporanee(tende, brande, container, cucine, riscaldatori gruppi elettrogeni)	FORNITURA	SAVORANI SNC	01273370393				€ 4.687,85	SI	
A2023SET0002	Soccorso alla popolazione. Noleggio bagni chimici	Comune di Marradi	NOLEGGIO beni per accoglienza in strutture temporanee(tende, brande, container, cucine, riscaldatori gruppi elettrogeni)	SERVIZIO	IL PANDA SRL	02043530977				€ 488,00	SI	
A2023SET0003	Pulizie straordinarie luoghi di ricovero	Comune di Marradi	NOLEGGIO beni per accoglienza in strutture temporanee(tende, brande, container, cucine, riscaldatori gruppi elettrogeni)	SERVIZIO	COM.I.L.					€ 788,12	SI	
A2023SET0004	Spese straordinarie per il funzionamento della struttura del COC. Acquisto mezzi e strumentazione	Comune di Marradi	ACQUISTO MATERIALI, beni di consumo, DPI strettamente necessari per prima emergenza (guanti, sacchi, caschi, trasenne, castelli e sistemi di allertamento)	FORNITURA	Wallnet snc	06995470488				€ 3.827,80	SI	
A2023SET0005	Spese di approvvigionamento soccorritori e popolazione	Comune di Marradi	ACQUISTO beni per soccorso o assistenza (scorte alimentari, coperte, indumenti, materiali per pulizia ambienti, prodotti farmaceutici)	FORNITURA	Vari					€ 4.300,00	SI	
A2023SET0006	Soccorso amministrativo. Spese di notifica ordinanze di evacuazione	Comune di Marradi	ESTENSIONE DI CONTRATTI già in essere per servizi di assistenza o soccorso (solo per esigenze eccezionali)	SERVIZIO						€ 500,00	SI	
A2023SET0007	Soccorso alla popolazione. Riordinamento dei materiali utilizzati per il ricovero temporaneo dei cittadini	Comune di Marradi	NOLEGGIO beni per accoglienza in strutture temporanee(tende, brande, container, cucine, riscaldatori gruppi elettrogeni)	SERVIZIO						€ 5.000,00	SI	
A2023SET0008	Soccorso alla popolazione. Contributo Autonomia sistemazione alla popolazione	Comune di Marradi	Contributo autonomia sistemazione ai nuclei familiari	ALTRO						€ 17.000,00	SI	
A2023SET0009	Soccorso alla popolazione. Contributo Autonomia sistemazione alla popolazione	Comune di Palazzuolo sul Senio	Contributo autonomia sistemazione ai nuclei familiari	ALTRO						€ 2.000,00	SI	

ALLEGATO 1 PIANO INTERVENTI

RIEPILOGO INTERVENTI URGENTI (ARTICOLO 25 COMMA 2 LETTERA B)

TOTALE
IMPORTO € 51.488,23

CODICE INTERVENTO	Descrizione breve (MASIMO 60 CARATTERI)	SOGGETTO ATTUATORE Che esegue o ha eseguito l'intervento	FINALITÀ DELL'INTERVENTO (secondo indicazioni EPIC)	TIPO DI INTERVENTO	DENOMINAZIONE AFFIDATARIO (DIRIG, Impresa, ...)	PARTITA IVA AFFIDATARIO	TIPO ATTO CON CUI SI AFFIDA L'INTERVENTO (Determina, Sollecita, Verbale S.U.)	DATA ATTO	NUMERO ATTO	IMPORTO (IVA Inclusa)	CUP	INTERVENTO CONCLUSO SINO	DATA PRESUNTA FINE INTERVENTO (in non ancora concluso)
B2023SET0001	Incremento di personale in dotazione temporanea per potenziamento attività amministrativa	Comune di Marradi	Continuità amministrativa enti locali	SERVIZIO						€ 26.200,00		NO	
B2023SET0002	Incremento di personale in dotazione temporanea per potenziamento attività amministrativa	Comune di Palazzuolo sul Senio	Continuità amministrativa enti locali	SERVIZIO						€ 24.928,23		NO	

ALLEGATO 1 PIANO INTERVENTI

RIEPILOGO INTERVENTI PRONTO RIPRISTINO PRIVATI (ARTICOLO 25 COMMA 2 LETTERA C)

TOTALE IMPORTO € 925.000,00

CODICE INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE (Che esegue o ha eseguito intervento)	DESCRIZIONE	FINALITÀ DELL'INTERVENTO (secondo indicazioni DPC)	IMPORTO PRESUNTO INTERVENTO (IVA inclusa)	Codice CUP
C2023SET0001	Comune di Marradi	Interventi di pronto ripristino del patrimonio edilizio privato	Intervento finalizzato al ripristino in tempi rapidi della funzionalità degli immobili danneggiati e sgomberati in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati a seguito dell'evento sismico del 18 settembre 2023	€ 875.000,00	D11J23000550002
C2023SET0002	Comune di Palazzuolo sul Senio	Interventi di pronto ripristino del patrimonio edilizio privato	Intervento finalizzato al ripristino in tempi rapidi della funzionalità degli immobili danneggiati e sgomberati in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati a seguito dell'evento sismico del 18 settembre 2023	€ 50.000,00	F61J23000260001

Allegato 2**DISPOSIZIONI PER LA RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI LETTERE A) E B)**

Le presenti disposizioni definiscono le modalità di rendicontazione degli interventi lettera a) e lettera b) previsti nel Piano degli Interventi urgenti in conseguenza dell'evento sismico che ha colpito il giorno 18 settembre 2023 il territorio dei comuni di Marradi e di Palazzuolo sul Senio ed eseguiti dai Soggetti attuatori individuati.

1. Disposizioni comuni

- a) La rendicontazione delle spese sostenute deve avvenire mediante inserimento della documentazione giustificativa di spesa nell'applicativo regionale denominato FenixRT (<https://docs.cfr.toscana.it/piani/>);
- b) Il termine per la rendicontazione delle spese sostenute è il 31 ottobre 2024;
- c) Per gli interventi le cui spese non sono rendicontate entro il 31 ottobre 2024 il contributo assegnato è soggetto a revoca;
- d) Gli originali di tutti gli atti e documenti sotto indicati restano presso il soggetto che li ha emessi;
- e) Il soggetto attuatore presenta la richiesta di liquidazione con le modalità indicate nel paragrafo 5.
- f) Il Settore Protezione Civile Regionale verifica che la richiesta presentata dal soggetto attuatore corrisponda ad un intervento inserito nel piano approvato e sia nel limite del contributo ammesso.
Qualora l'importo richiesto dal soggetto attuatore sia diverso da quello ammesso nel Piano:
 - a) se è superiore: si procede alla liquidazione dell'importo previsto da Piano, riservandosi la possibilità di ammetterlo a finanziamento per la parte eccedente, anche in misura parziale, in base ad una successiva rimodulazione, tenuto conto delle economie accertate sugli interventi già finanziati;
 - b) se è inferiore: viene rideterminato il contributo nel minor importo accertando per il rimanente l'economia.

2. Rendicontazione interventi lettera a) per "Organizzazione ed effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento"

Ai sensi della DGR 1226/2023 possono essere rendicontate le spese sostenute, nei limiti dell'importo ammesso dal Piano interventi approvato, per:

1. noleggio o acquisto di beni diretti all'allestimento di aree/strutture temporanee di accoglienza della popolazione colpita dall'evento calamitoso;
2. alloggio in strutture ricettive quali alberghi e strutture pubbliche e private, per la popolazione che, a causa dell'evento calamitoso, è stata costretta ad abbandonare la propria abitazione; il contributo riconosciuto per l'autonoma sistemazione è corrisposto nella misura di Euro 50,00 per nucleo familiare al giorno e comunque fino a un massimo di 20 giorni;
3. acquisto di beni diretti al soccorso ed all'assistenza della popolazione quali: scorte alimentari, coperte, indumenti, materiale per pulizia e sanificazione ambienti e prodotti farmaceutici;
4. servizio straordinario di assistenza e soccorso sanitario;
5. noleggio o acquisto di mezzi d'opera necessari per prestare soccorso quali: idrovore, pompe, mezzi meccanici e gruppi elettrogeni;
6. acquisto di carburante per i mezzi e le attrezzature direttamente coinvolti nelle attività emergenziali;
7. acquisto di attrezzature, di beni di consumo, di dispositivi di protezione civile individuale e di strumenti da lavoro strettamente necessari nella fase di prima emergenza;

8. estensione dei contratti di servizi già in essere ovvero nuova stipula, in relazione ad attività dirette all'assistenza, al soccorso ed alla tutela della popolazione. Detta voce di spesa dovrà riferirsi unicamente alle esigenze eccedenti rispetto a quelle già previste dalle attività e dai contratti già in essere presso gli Enti locali.

Per la liquidazione delle spese sostenute il soggetto attuatore deve caricare in continuo, al prodursi dei documenti richiesti, nella piattaforma FenixRT i seguenti atti attestanti la spesa effettivamente sostenuta, in formato pdf:

- a) atti che dispongono la spesa (verbale di somma urgenza, delibera giunta comunale, determina dirigenziale);
- b) fatture o scontrini fiscali dettagliati comprovanti la spesa;
- c) atto/i di liquidazione;
- d) mandato/i di pagamento, che deve essere quietanzato od accompagnato da altro documento che ne evidenzi la data e l'esito del pagamento;
- e) dichiarazione di aver ricevuto/non ricevuto contributi da enti pubblici o privati;
- f) Documento Unico di regolarità contributiva – DURC;

Nel caso di sistemazione alloggiativa alternativa, oltre ai documenti di cui sopra vanno inseriti anche:

- a) ordinanze sindacali di sgombero dei nuclei familiari e provvedimenti di revoca delle ordinanze di sgombero.
- b) attestazione del responsabile del procedimento che la spesa della sistemazione alloggiativa alternativa sia stata sostenuta dal soggetto attuatore e non dal nucleo familiare.

Si precisa che nella fattura della sistemazione alloggiativa alternativa deve essere indicato il nome del nucleo familiare evacuato ed ospitato nella struttura in oggetto oltre che il periodo di permanenza.

3. Rendicontazione contributo per l'autonoma sistemazione erogato ai nuclei familiari

a) Ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia danneggiata in tutto o in parte in modo da renderla anche temporaneamente non utilizzabile ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati a seguito dell'evento del 18 settembre 2023, è concesso un contributo per l'autonoma sistemazione stabilito in euro 50,00 giornalieri per nucleo familiare.

b) I benefici economici di cui al punto a) sono concessi a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di sgombero dell'immobile o di evacuazione, e sino a che non si siano realizzate le condizioni per il rientro nell'abitazione, ovvero si sia provveduto ad altra sistemazione avente carattere di stabilità, e comunque per massimo 20 giorni.

Il contributo di cui al presente paragrafo non può essere riconosciuto nell'ipotesi in cui il soggetto attuatore assicuri la fornitura, a titolo gratuito, di alloggi.

Il contributo di cui al presente paragrafo è erogato dal soggetto attuatore ai nuclei familiari che presentano domanda tramite il modello CS1 allegato.

Per la liquidazione delle spese sostenute il soggetto attuatore deve caricare in continuo, al prodursi dei documenti richiesti, nella piattaforma FenixRT i seguenti atti attestanti la spesa effettivamente sostenuta, in formato pdf:

1. Domanda di contributo;
2. atto di impegno e liquidazione;
3. mandato quietanzato;
4. ordinanze sindacali di sgombero dei nuclei familiari e provvedimenti di revoca delle ordinanze di sgombero;

4. Rendicontazione interventi lettera b) per il “Ripristino delle funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea”

Ai sensi della DGR 1226/2023 possono essere rendicontate le spese sostenute per i lavori, servizi e forniture, aventi carattere di estrema urgenza, che hanno avuto concreto avvio, a seguito del verificarsi dell'evento da parte degli enti locali e dei soggetti gestori dei servizi a rete e della viabilità, ovvero che si rendano necessari al fine di:

1. ridurre situazioni di rischio imminenti per la popolazione, connessi ad interruzioni di servizi pubblici essenziali quali viabilità, acquedotti, fognature, linee elettriche e gas;
2. rimuovere la presenza di rifiuti, macerie o materiale vegetale cui occorre porre rimedio senza alcun indugio;
3. garantire la continuità amministrativa dei servizi essenziali erogati dagli Enti locali e dalle Amministrazioni pubbliche.

Ogni intervento, ove previsto dalle disposizioni normative vigenti, deve essere corredato da CUP.

Per la liquidazione delle spese sostenute il soggetto attuatore deve caricare in continuo, al prodursi dei documenti richiesti, nella piattaforma FenixRT i seguenti atti attestanti la spesa effettivamente sostenuta, in formato pdf:

- a) verbale di somma urgenza o atto che dispone la spesa;
- b) atto di approvazione della perizia e di affidamento del contratto;
- c) contratto od altro analogo atto di impegno da parte dell'esecutore;
- d) atti di impegno e liquidazione;
- e) mandato/i di pagamento, che deve essere quietanzato od accompagnato da altro documento che ne evidenzia la data e l'esito del pagamento.
- f) fatture di pagamento;
- g) certificato di ultimazione lavori/servizi/forniture;
- h) certificato di regolare esecuzione e/o collaudo;
- i) Documento Unico di regolarità contributiva – DURC;
- j) dichiarazione di aver ricevuto/non ricevuto contributi da enti pubblici o privati;

5. Richiesta di liquidazione

Per ogni intervento, oltre all'anticipazione del 40% disposta dall'atto di approvazione delle presenti procedure, può essere disposta dal Settore Protezione civile ulteriore liquidazione a seguito di richiesta del soggetto attuatore con le seguenti modalità:

- a) Per le spese di soccorso di cui alla lettera a) la richiesta di liquidazione del finanziamento avviene con la presentazione da parte del soggetto attuatore del modello A1.
- b) Per i contributi di autonoma sistemazione o di sistemazione alloggiativa alternativa la richiesta di liquidazione avviene a seguito di presentazione da parte del soggetto attuatore rispettivamente dei modelli A2 e A3.
- c) Per gli interventi di cui alla lettera b) la richiesta di liquidazione del finanziamento avviene con la presentazione da parte del soggetto attuatore del modello B.

Nei predetti modelli il responsabile del procedimento attesta:

- la sussistenza del nesso di causalità tra l'evento calamitoso in oggetto con le spese di soccorso se si tratta di spese di soccorso di cui alla lettera a), e con l'evacuazione dei nuclei familiari se si tratta di autonoma sistemazione o sistemazione alloggiativa alternativa;
- gli atti con cui è stata disposta la spesa sopra indicata;
- l'inserimento dei predetti atti nella piattaforma informatica predisposta dalla Regione Toscana per la rendicontazione della spesa.

6. Controlli

1. Il Settore Protezione Civile Regionale, oltre a quanto già indicato al paragrafo 1, per la liquidazione verifica la documentazione trasmessa per la rendicontazione ed in particolare:

- a) la corrispondenza degli importi richiesti con quelli finanziati dal Piano;
- b) la completezza e la correttezza della documentazione presentata rispetto a quanto previsto nei paragrafi precedenti.

Il Settore Protezione Civile Regionale può eseguire controlli a campione sugli interventi di soccorso lettera a).

2. Qualora dalle verifiche operate dal Settore Protezione Civile si riscontrassero delle carenze documentali, lo stesso si attiva tempestivamente nei confronti del soggetto attuatore per l'integrazione della documentazione.

3. In caso di inadempienza da parte del soggetto attuatore degli obblighi rendicontativi le somme, per le quali non sia pervenuta la documentazione giustificativa, saranno oggetto di provvedimento di recupero da parte di Regione Toscana.



DGR 1226/2023

MODELLO A1

PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI

SPESE DI SOCCORSO LETTERA A)

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

..... (nome e cognome), (qualifica)

..... (ente di appartenenza)

con riferimento all'evento sismico del 18/09/2023 dichiarato con DPGR 155/2023 ed al contributo concesso per gli interventi di soccorso disposto con Decreto dirigenziale n. per euro

ATTESTA

- che la spesa/fornitura è stata disposta con gli atti di seguito indicati;
- la sussistenza del nesso di causalità tra evento calamitoso e spesa sostenuta
- che la documentazione come prevista dalle Disposizioni, è stata inserita nella piattaforma informatica regionale

ID Piano interventi	Descrizione della spesa di soccorso sostenuta	Data in cui è stata disposta la spesa/fornitura	Estremi atto che dispone la spesa/fornitura (delibera GC-determina dirigenziale)	Impresa/ditta	Fattura n° del	Importo fattura comprensivo di IVA
TOTALE						

..... (data)

Il responsabile del procedimento

 REGIONE TOSCANA	DGR 1226/2023 PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI	MODELLO A2 CONTRIBUTO AUTONOMA SISTEMAZIONE
---	---	---

CONTRIBUTI DI AUTONOMA SISTEMAZIONE
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

..... (nome e cognome), (qualifica)
 (ente di appartenenza)

con riferimento all'evento sismico del 18/09/2023 dichiarato con DPGR 155/2023 ed al contributo concesso per gli interventi di soccorso disposto con Decreto dirigenziale n. per euro

ATTESTA

- che i nuclei familiari evacuati e la loro composizione è quella che risulta nella tabella seguente
- che l'evacuazione è stata disposta con le ordinanze sindacali di seguito indicate
- la sussistenza del nesso di causalità tra evento calamitoso e spesa sostenuta
- che la documentazione come prevista dalle Disposizioni, è stata inserita nella piattaforma informatica regionale

Nominativo nucleo familiare	Data ed estremi provvedimento evacuazione	N. componenti nucleo familiare	N° componenti di età >65 anni o portatori, handicap, o con invalidità > 67%	Periodo evacuazione (dal ... al ... gg/mm/aa) (MAX durata stato emergenza)	Importo mensile (vedi OC/DPC 627/2020)	Importo totale
TOTALE						

CHIEDE

l'erogazione di euro per il finanziamento dei contributi di autonoma sistemazione ai nuclei familiari evacuati per gli importi e il periodo a fianco di ciascuno indicati.

..... (data)

Il responsabile del procedimento



DGR 1226/2023

MODELLO A3

PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI

SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA
ALTERNATIVASISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA ALTERNATIVA DEI NUCLEI FAMILIARI EVACUATI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

..... (nome e cognome) (qualifica)

..... (ente di appartenenza)

con riferimento all'evento sismico del 18/09/2023 dichiarato con DPGR 155/2023 ed al contributo concesso per gli interventi di soccorso disposto con Decreto dirigenziale n. per euro

ATTESTA

- che l'evacuazione è stata disposta con le ordinanze sindacali di seguito indicate
- che i nuclei familiari evacuati sono stati alloggiati presso le strutture, per i giorni e al costo a fianco di ciascuno indicato
- la sussistenza del nesso di causalità tra evento calamitoso e spesa sostenuta
- che la documentazione, come prevista dalle Disposizioni, è stata inserita nella piattaforma informatica regionale

Nominativo nucleo familiare	≅	Data ed estremi provvedimento evacuazione	Periodo evacuazione (dal ... al ... gg/mm/aa) (MAX durata stato emergenza)	Struttura ricettiva	≅ gg	Costo giornaliero	Estremi della fattura	Importo complessivo fattura comprensivo di IVA
TOTALE								

CHIEDE

l'erogazione di euro per il finanziamento della sistemazione alloggiativa per i nuclei familiari evacuati per gli importi e il periodo a fianco di ciascuno indicati.

..... (data)

Il responsabile del procedimento

Modello CS1

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE –

(dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n°445)

EVENTO SISMICO MUGELLO DEL 18 SETTEMBRE 2023

Al Sindaco del Comune di _____

Il/La sottoscritto/a _____,

CHIEDE

il contributo per l'autonoma sistemazione

A tal fine, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n°445 del 28.12.2000, il/la sottoscritto/a consapevole delle conseguenze penali previste agli artt.75 e 76 del D.P.R. n°445/2000 per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA QUANTO SEGUE

Dati personali del richiedente

Comune di nascita _____ Prov. _____

data di nascita __. __. ____ Codice Fiscale _____

Comune di residenza _____ Prov. _____

via/piazza _____ n° _____

telefono _____ e-mail _____

Il contributo è richiesto per l'autonoma sistemazione del proprio nucleo familiare così composto alla data dell'evento sismico:

n° progr.	Cognome	Nome	Data di nascita
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			

Nel nucleo familiare erano presenti alla data dell'evento sismico:

- numero di soggetti di età superiore ai 65 anni: ____
- soggetti portatori di handicap:
 - 1. Cognome _____ Nome _____
 - Ente che ha provveduto al riconoscimento dell'handicap: _____
- soggetti disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%:
 - 1. Cognome _____ Nome _____
 - Ente che ha provveduto al riconoscimento dell'invalidità: _____

Il nucleo familiare alla data dell'evento sismico:

- aveva l'abitazione principale, abituale e continuativa distrutta/inagibile sita nel Comune di _____ in via/piazza _____
- titolo legittimante all'uso del bene immobile alla data del 18 settembre 2023: _____
- in caso di locazione, l'intestatario del contratto di locazione registrato è il sig. _____, il conduttore dell'immobile è il sig. _____, l'utenza alla fornitura dell'energia elettrica è intestata al sig. _____, l'utenza alla fornitura del metano/gas è intestata al sig. _____.

L'abitazione (barrare una o più caselle che interessano):

- è distrutta in tutto o in parte
- è stata sgomberata con provvedimento della competente autorità _____ (indicare numero e data del provvedimento e l'autorità che lo ha adottato, se trattasi di provvedimento rivolto al singolo nucleo familiare)
Il provvedimento di sgombero:
 - non è ancora stato revocato
 - è stato revocato in data _____
- è ubicata in un'area del territorio comunale il cui accesso è stato vietato con provvedimento della competente autorità _____ (indicare numero e data del provvedimento e l'autorità che lo ha adottato)
Tale provvedimento:
 - non è ancora stato revocato
 - è stato revocato in data _____
- per la quale è stata effettuata in data _____ al Sindaco del Comune istanza di sopralluogo speditivo per la verifica di agibilità
- è in attesa di verifica di agibilità
- è stata dichiarata agibile con possibilità di riuso immediato in data _____

- è stata dichiarata agibile a seguito di successiva verifica effettuata con scheda AeDES che non ha confermato l'inagibilità (data scheda AeDES _____)
- è stata dichiarata inagibile a seguito di verifica effettuata con scheda AeDES in data _____
- è divenuta agibile a seguito di lavori di ripristino dell'agibilità in data _____

Ha provveduto alla sistemazione del nucleo familiare:

- autonomamente dal _____ al _____ (1) in Comune di _____ via/piazza _____ n° civico _____
- autonomamente dal _____ al _____ (1) in Comune di _____ via/piazza _____ n° civico _____
- con oneri a carico della pubblica amministrazione dal _____ al _____ presso una struttura temporanea di accoglienza _____ (specificare il tipo: tendopoli, struttura recettiva, appartamento etc. e la sede della struttura)
- con oneri a carico della pubblica amministrazione dal _____ al _____ presso una struttura temporanea di accoglienza _____ (specificare il tipo: tendopoli, struttura recettiva, appartamento etc. e la sede della struttura)

(1) Indicare, a seconda del caso che ricorre, le seguenti date:

- a. abitazione oggetto di provvedimento di sgombero rivolto al singolo nucleo familiare: indicare data scheda AeDES che non conferma l'inagibilità o data di ripristino dell'agibilità o, in mancanza, data di scadenza dello stato di emergenza.
- b. abitazione distrutta in tutto o in parte: indicare data di ricostruzione o, in mancanza, data di scadenza dello stato di emergenza.
- c. abitazione per cui è stato unicamente richiesto sopralluogo speditivo ai fini della verifica dell'agibilità:
 - c.1) se l'esito della verifica attesti l'agibilità ovvero la possibilità di riuso immediato, il contributo non è riconosciuto;
 - c.2) se l'esito è "da rivedere" con successivo sopralluogo AeDES indicare la data del sopralluogo AeDES se l'esito del sopralluogo è di agibilità. Se l'esito del sopralluogo AeDES è di inagibilità, indicare la data di ripristino dell'agibilità o, in mancanza, la data di scadenza dello stato di emergenza.
- d. abitazione ubicata in un'area del territorio comunale il cui accesso è stato vietato con provvedimento della competente autorità. Se il provvedimento di divieto di accesso all'area non è ancora stato revocato, indicare la data di scadenza dello stato di emergenza. Se il provvedimento di divieto di accesso all'area è già stato revocato indicare la data di revoca, salvo che l'abitazione rientri anche in uno dei casi previsti nelle precedenti lettere a. oppure b. oppure c.2. In tal caso indicare le date che ricorrono.

Il richiedente il contributo, ove i seguenti fatti non si siano verificati alla data di compilazione e presentazione della presente domanda, li deve comunicare al Comune non appena si verificano: esito della verifica di agibilità dell'abitazione e relativa data o ripristino dell'agibilità dell'abitazione e relativa data o ricostruzione dell'abitazione e relativa data.

Il richiedente e' consapevole che le forme di assistenza sono alternative e quindi, che il diritto a ricevere il contributo di autonoma sistemazione decorrerà dalla data di uscita dalla struttura temporanea di accoglienza con oneri a carico della pubblica amministrazione.

Il richiedente dichiara che lui o i componenti del suo nucleo familiare sono proprietari dei seguenti immobili agibili e liberi a distanze sino a 30 km dal comune in cui si trova l'edificio danneggiato:

nel Comune di _____ in via _____

nel Comune di _____ in via _____

NOTE. LEGGERE CON ATTENZIONE:

1. Il richiedente il contributo è tenuto a leggere con attenzione la direttiva regionale che disciplina termini, criteri e modalità per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione principale.
2. Si evidenzia che il contributo è concesso esclusivamente per il periodo in cui si è provveduto autonomamente alla sistemazione del nucleo familiare.
3. Per abitazione principale, abituale e continuativa si intende quella in cui alla data dell'evento sismico del 18 settembre 2023 risulta stabilita la dimora abituale.
4. La presente domanda costituisce dichiarazione sostitutiva di certificato e di atto notorio (artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000). Ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n.445/2000 chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso decade dal beneficio conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ed è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
5. Ai sensi dell'art.71 del DPR 445/2000 il Comune è tenuto ad effettuare idonei controlli anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui ai richiamati artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, entro la data di scadenza dello stato di emergenza come previsto dalla direttiva.
6. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 del DPR 445/2000).
7. Qualora la presente domanda non venga sottoscritta davanti ad un pubblico ufficiale del Comune abilitato a riceverla, ma venga presentata da terzi o spedita tramite posta, alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

INFORMATIVA AI SOGGETTI PRIVATI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Erogazione dei finanziamenti al Comune per la concessione di contributi a soggetti privati danneggiati da eventi calamitosi)

Per la richiesta del contributo , nonché per la sua erogazione, è richiesto al soggetto richiedente di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal richiedente vengono raccolti e trattati dal comune di _____, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti ai fini dell'erogazione del contributo e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei criteri di ammissione individuati;
- i dati da fornire da parte del beneficiario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini degli adempimenti contabili per il pagamento del contributo.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati al comune di _____, il rifiuto di fornire i dati richiesti dal Comune di _____, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto al contributo.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi alla salute (cd. categorie particolari di dati personali) di cui all'art. 9 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e la quantificazione del contributo.

4. Il titolare del trattamento è il Comune di _____.

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera c ed art.26, 27 e 35 D.Lgs. n. 33/2013) il richiedente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro

trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (_____).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione della richiesta di contributo il richiedente prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche sanitari, che lo riguardano.

Il richiedente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di contributo, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche sanitari, da parte del Comune di _____ per le finalità sopra descritte.

Data ____/____/____

Firma del dichiarante



DGR 1226/2023

PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI INTERVENTI TIPO B)

MODELLO - B - RICHIESTA LIQUIDAZIONE

CODICE IDENTIFICATIVO	
COMUNE/LOCALITA'	
TITOLO INTERVENTO	
COSTO TOTALE	
SOGGETTO ATTUATORE	
STRALCIO FUNZIONALE (eventuale)	
TITOLO STRALCIO	
COSTO STRALCIO	

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**Attesta**

La sussistenza del nesso di causalità tra evento calamitoso e spesa sostenuta
Che la documentazione, come prevista dalle Disposizioni, è stata inserita nella piattaforma informatica regionale
Che l'intervento in oggetto è stato affidato conin data.....
Che l'intervento è stato affidato alla ditta
Che la spesa è stata di euro
Che la completa documentazione tecnico-amministrativa è depositata e disponibile in originale presso l'Ente stesso
Che l'intervento è concluso in data
Che l'intervento è in corso e la sua data presunta di conclusione è
che vi è stata una economia di euro rispetto a quanto previsto dal Piano

Chiede

la liquidazione di euro pari al 100% della spesa sostenuta

Allegati: verbale di somma urgenza o
altro atto di affidamento

DATA	
FIRMA E TIMBRO	

Allegato 3**DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI TIPOLOGIA D)**

Le presenti disposizioni si applicano agli interventi lettera d) previsti nel Piano degli Interventi urgenti in conseguenza dell'evento sismico che ha colpito il giorno 18 settembre 2023 il territorio dei comuni di Marradi e di Palazzuolo sul Senio ed eseguiti dai Soggetti attuatori individuati.

Art. 1 - Disposizioni generali

1. Le presenti disposizioni si applicano alle attività eseguite dai Soggetti attuatori finalizzate all'attuazione delle opere previste dal Piano.
2. Gli interventi oggetto del Piano costituiscono interventi urgenti, indifferibili e di pubblica utilità, necessari in conseguenza dell'evento sismico che ha colpito il giorno 18 settembre 2023, al fine di scongiurare ulteriori aggravamenti, nonché il persistere degli attuali pericoli per l'incolumità pubblica.
3. Il Settore regionale di riferimento (di seguito "Settore") per la gestione e il coordinamento degli interventi di tipo d) inseriti nel Piano è il Settore Protezione Civile regionale che potrà avvalersi della collaborazione del Settore Sismica.
4. L'individuazione quale soggetto attuatore comporta la competenza di quest'ultimo, nel rispetto della normativa vigente e delle presenti disposizioni, in ordine a tutte le fasi procedurali finalizzate alla realizzazione dell'opera o dell'attività comprese nel Piano, con la conseguente titolarità dei poteri e delle responsabilità ad esse connesse. Il soggetto attuatore esercita la funzione di stazione appaltante ed in particolare sono di sua competenza:
 - la redazione ed approvazione del progetto dell'opera;
 - l'affidamento dei lavori, la direzione e il collaudo dei medesimi;
 - le eventuali procedure di occupazione ed espropriazione;
 - i pagamenti conseguenti le attività sopra indicate;
 - la rendicontazione dell'intervento;
 - la trasmissione dei dati di monitoraggio.
5. La realizzazione delle opere è vincolata alla copertura finanziaria indicata per ciascuna di esse nel Piano.
6. Ciascun soggetto attuatore è tenuto a richiedere un Codice Unico di Progetto (CUP) per ogni intervento. Gli interventi per cui non sia stato richiesto un codice CUP non saranno ammessi a finanziamento.
7. Ciascun Soggetto attuatore, per ogni intervento di propria competenza, individua, all'interno della propria struttura, il Responsabile Unico di Progetto (R.U.P.) e lo comunica al Settore.
8. Sono a carico del R.U.P. tutti gli oneri informativi e le comunicazioni previste dal D.Lgs. n. 36/2023 o da altre disposizioni, tra le quali, a titolo esemplificativo, quelle nei confronti dell'Osservatorio (SITAT-SA) e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.).
9. Gli interventi previsti nel Piano possono essere attuati anche per stralci funzionali, purché non siano sulla medesima unità strutturale, ove ne ricorrano le ragioni di opportunità e convenienza, dandone preventiva comunicazione al Settore.
10. A tali interventi si applica la normativa statale in materia di contratti pubblici.

Art. 2 – Progettazione ed approvazione dei progetti

1. Il soggetto attuatore effettua la progettazione degli interventi previsti dal Piano con le modalità indicate dalla Parte IV del D.Lgs 36/2023.

2. Per tutte le attività tecniche di progettazione degli interventi, per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art.45 del D.Lgs. n. 36/2023, per le attività di indagine, di redazione del piano di sicurezza e coordinamento, di direzione e contabilità dei lavori, emissione del certificato di regolare esecuzione o collaudo, di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, comunque da rendicontare ai sensi del successivo articolo 6 e onnicomprensive di IVA ed ogni altro onere, è riservata una quota massima pari al 15% dell'ammontare complessivo del finanziamento previsto nel Piano. La suddetta quota del 15% può essere elevata fino al massimo del 20% solo previo parere del Settore. A tal fine il R.U.P. presenta motivata richiesta allo stesso settore, il quale si esprime tenendo in considerazione la complessità e la natura del progetto in questione. Non concorrono al raggiungimento della sopra citata quota massima per spese tecniche le somme necessarie per le indagini finalizzate alla valutazione del rischio bellico residuo, per la bonifica da ordigni bellici e per affidare la verifica del progetto a strutture esterne di cui all'articolo 42, comma 5, del D.Lgs. n.36/2023. Le somme come sopra indicate, sono comunque sottoposte a parere di congruità da parte del settore in sede di verifica di cui al successivo comma 5.
3. Il riferimento per individuare il corrispettivo per gli interventi dovrà essere il prezzario regionale vigente. Per le voci di lavorazione ivi mancanti, si dovrà provvedere all'elaborazione delle relative analisi dei prezzi, sulla base dei criteri, della metodologia e dei prezzi elementari ivi indicati. Per i prezzi elementari non presenti nel prezzario regionale, si dovrà fare riferimento a ricerche di mercato, adeguatamente documentate, relative all'area territoriale di intervento.
4. I Soggetti attuatori, comunicano tempestivamente, e comunque prima dell'approvazione del singolo livello progettuale, se l'intervento da realizzare è conforme alle previsioni urbanistiche, se necessita dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e se necessita della procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (VIA) o di VIA e/o di valutazione di incidenza.
5. Completato il livello progettuale e prima di procedere alla relativa approvazione, i Soggetti attuatori trasmettono il progetto, comprensivo del quadro economico e di tutta la documentazione necessaria, al Settore che verifica, entro i 10 giorni successivi al ricevimento, salvo la necessità di ulteriore documentazione, che il progetto:
 - sia coerente con quanto previsto dal Piano e dalle presenti disposizioni;
 - rispetti i limiti del finanziamento assegnato;
 - rispetti il limite del 15% di cui al comma 2 del presente articolo, ovvero sussistano le condizioni di cui al medesimo comma 2 per elevare tale limite.

Art. 3 - Rimodulazione del quadro economico, modifiche contrattuali e riserve

1. Il Soggetto attuatore, contestualmente all'aggiudicazione dei lavori, può rimodulare il quadro economico dell'intervento adeguando, fino al massimo del 5% dell'importo contrattuale, oltre IVA, la somma a disposizione per imprevisti, attingendo dal ribasso d'asta al netto del 50% del ribasso conseguito. Qualora il Soggetto attuatore proceda a tale rimodulazione ne dà specifica comunicazione, trasmettendo il quadro economico aggiornato al Settore.
2. I Soggetti attuatori possono procedere direttamente all'approvazione di modifiche contrattuali ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 che non prevedono aumento di spesa, oppure:
 - che prevedano un aumento di spesa già previsto nei documenti progettuali (tecnici ed economici) e di gara (art. 120 comma 1, lettera a))
 - che prevedano un aumento della spesa contenuto all'interno dell'accantonamento per imprevisti fissato nel quadro economico, eventualmente rimodulato a seguito di quanto indicato al comma precedente e comunque non superiore al 5% dell'importo originario del contratto.

Tali modifiche devono essere comunque trasmesse al Settore corredate della relativa documentazione (perizia di variante e atto di approvazione della stessa).

3. Per tutte le altre modifiche non ricomprese in quelle di cui ai precedenti comma 1 e 2, i soggetti attuatori possono procedere alla relativa approvazione soltanto previa verifica positiva di cui al comma 5 dell'articolo 2 delle presenti disposizioni. Il Soggetto attuatore trasmette poi al Settore la modifica contrattuale approvata.
4. Le economie a seguito dei ribassi d'asta ulteriori rispetto a quelli mantenuti nel quadro economico dei singoli interventi ai sensi del comma 1 sono destinate per il 50% a fondo di riserva per la copertura delle eventuali occorrenze relative all'attuazione dell'intervento, per l'altro 50% possono essere destinate, nel rispetto delle presenti procedure, al finanziamento di ulteriori interventi urgenti e indifferibili ovvero, qualora disponibili, possono anch'esse concorrere all'attuazione dell'intervento nel rispetto delle presenti disposizioni.
5. A seguito dell'approvazione di modifiche contrattuali, nell'ambito delle ipotesi previste dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici e conformemente a quanto previsto dalle presenti disposizioni, il Responsabile del Progetto deve darne comunicazione al Settore, utilizzando il modello D allegato alle presenti disposizioni e allegando il nuovo quadro economico. A tali comunicazioni il Soggetto attuatore allega l'attestazione dell'avvenuto rispetto degli adempimenti, anche di pubblicità e comunicazione, previsti all'art.120 del D.Lgs. n.36/2023.
6. La compartecipazione a finanziare eventuali rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale (ad esempio accordi bonari e transazioni) potrà essere valutata, entro l'importo del finanziamento accordato, soltanto nei limiti in cui tali maggiori oneri non siano imputabili a responsabilità dell'ente delegato. A tal fine l'ente produrrà una dettagliata relazione che sarà valutata dal Settore, anche sulla base di quanto dallo stesso verificato in fase di monitoraggio e controllo. In ogni caso, l'erogazione di un eventuale importo sarà subordinata al perfezionamento degli atti e alla loro trasmissione.

Art. 4 – Modalità di erogazione

1. L'erogazione del contributo avviene a seguito della trasmissione della documentazione indicata al successivo art. 6.
2. Per ogni intervento, oltre all'anticipazione del 20% disposta dall'atto di approvazione delle presenti procedure, può essere disposta dal Settore ulteriore anticipazione con le seguenti modalità:
 - a) ulteriore acconto del 20% dell'importo risultante dal quadro economico del progetto, al netto del ribasso d'asta ottenuto nell'appalto, da erogare su richiesta del Responsabile unico del procedimento del Soggetto attuatore. La richiesta, accompagnata dalla seguente documentazione in originale digitale o copia conforme digitale: quadro economico aggiornato, atti di approvazione del progetto, atti di affidamento di incarichi e lavori, contratto e verbale di consegna dei lavori, dovrà essere inoltrata utilizzando il modello U1 allegato alle presenti disposizioni firmato digitalmente;
 - b) ulteriore acconto del 40% dell'importo risultante dal quadro economico del progetto, al netto del ribasso d'asta ottenuto nell'appalto, su richiesta del Responsabile unico del procedimento del Soggetto attuatore che attesti, mediante la documentazione giustificativa di cui all'art. 6, comma 2, l'utilizzo di almeno il 75% dell'importo già erogato ovvero la maturazione di obbligazioni (ad es. SAL) per un importo superiore. Le richieste, corredate dai documenti fiscali attestanti quanto sopra ovvero dalla relativa documentazione giustificativa in originale digitale o copia conforme digitale, dovranno essere inoltrate utilizzando il modello U2 allegato alle presenti disposizioni firmato digitalmente;

- c) saldo a seguito della trasmissione della documentazione indicata al successivo art.6, corredata dal modello U3 allegato alle presenti disposizioni;
 - d) previa motivata e documentata richiesta fatta pervenire dal soggetto attuatore, potrà essere concesso un anticipo nella misura strettamente necessaria in relazione sia alle spese tecniche e di progettazione sia alle procedure di esproprio. L'importo di tale anticipo sarà conguagliato nella successiva richiesta di liquidazione.
3. Resta comunque facoltà del Settore definire specifiche modalità di erogazione per particolari esigenze e/o interventi.
 4. Le liquidazioni sono subordinate alla verifica del rispetto da parte del Soggetto attuatore degli obblighi di informativa e di monitoraggio previsti dalle presenti disposizioni e della corrispondenza della realizzazione dell'opera al progetto e alle finalità dell'intervento.
 5. Le richieste di erogazione sono trasmesse al Settore via PEC e inserite sulla piattaforma informatica messa a disposizione dalla Regione unitamente alla documentazione giustificativa di cui all'art. 6 mediante caricamento della stessa. Il Settore, previa verifica positiva effettuata anche con riferimento al corretto rispetto delle presenti disposizioni, provvede a validare la richiesta di liquidazione per la successiva erogazione da parte del Settore Contabilità.

Art. 5 – Monitoraggio e controllo sull'attuazione dell'intervento

1. I soggetti attuatori provvedono, entro 10 giorni dall'atto che approva il Piano degli interventi, all'invio del cronoprogramma dell'intervento, redatto sulla base del modello DS-C allegato, al Settore.
2. I Soggetti attuatori provvedono, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, all'invio al Settore del programma di esecuzione dei lavori e dei relativi eventuali aggiornamenti, redatti dall'esecutore e approvati dal direttore dei lavori.
3. I Soggetti attuatori, immediatamente a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, trasmettono al Settore il quadro economico dell'intervento al netto del ribasso d'asta, con indicato il ribasso d'asta conseguito. Qualora il Soggetto attuatore proceda alla rimodulazione di cui al comma 1 del precedente art.3, ne dà contestuale comunicazione allegando il quadro economico rimodulato.
4. Gli interventi sono soggetti alla verifica del rispetto delle presenti disposizioni, del cronoprogramma di cui al precedente comma 1 e delle fasi di lavorazione nei tempi previsti dal cronoprogramma di cui al precedente comma 2, anche attraverso sopralluoghi nei cantieri da parte del Settore. Il soggetto attuatore garantisce assistenza ai sopralluoghi tecnici effettuati per la verifica del rispetto delle presenti disposizioni.
5. Per ciascun intervento è individuato all'interno del personale del Settore un referente regionale che costituisce il soggetto di riferimento per il Responsabile Unico del Progetto. Il referente regionale collabora con il R.U.P. al fine della corretta applicazione delle presenti disposizioni.
6. Il Responsabile Unico del Progetto dovrà trasmettere al Settore con cadenza almeno trimestrale e comunque quando ne venga fatta richiesta, lo stato di attuazione dell'intervento. Il R.U.P. fornisce tempestivamente al referente regionale tutte le informazioni richieste e necessarie ai fini della sua attività, anche utilizzando le procedure informatiche indicate dal Settore, ed in particolare comunica tempestivamente al referente ogni scostamento temporale dal cronoprogramma superiore a 30 giorni.
7. Il Soggetto attuatore comunica tempestivamente al Settore il delinearsi di situazioni che, relativamente allo specifico intervento del Piano, prospettino l'utilizzo di risorse in quantità inferiore a quanto previsto nel Piano.

8. Per le modalità di trasmissione delle informazioni di cui al presente articolo, sia il Responsabile Unico del Progetto che il referente regionale devono utilizzare eventuali procedure e piattaforme informatiche messe a disposizione dalla Regione Toscana.
9. Il mancato aggiornamento dei dati di monitoraggio secondo quanto sopra indicato comporta la sospensione del trasferimento delle relative risorse.
10. Il cartello di cantiere identificativo di ciascun intervento contiene la stampa dello stemma della Regione Toscana e del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale, e la seguente dicitura: "L'intervento è finanziato nell'ambito della DGR 1226/2023 con risorse di Regione Toscana".
11. Qualora, nell'ambito del controllo effettuato ai sensi dei precedenti punti, il Settore rilevi inadempienze, negligenze o violazioni delle disposizioni che regolano l'attuazione degli interventi, diffida il Soggetto attuatore affinché rimuova la situazione di inadempienza, negligenza o violazione assegnando a tal fine un termine non inferiore a 15 giorni. Decorso tale termine senza che il soggetto attuatore abbia adempiuto il contributo viene revocato.

Art. 6 – Rendicontazione

1. Per ogni intervento di propria competenza l'ente attuatore carica sulla piattaforma informatica predisposta dalla Regione Toscana la documentazione necessaria per la rendicontazione della spesa. Tale documentazione è caricata in continuo, al prodursi di uno dei documenti di cui al successivo comma 2, e comunque compatibilmente con le esigenze di cui all'art.5 e, in ogni caso, non oltre il 10 gennaio di ogni anno successivo alle date di emissione dei documenti.
2. Sulla piattaforma dovrà essere caricata la seguente documentazione in originale digitale o copia conforme digitale in relazione a quanto già erogato da Regione Toscana:
 - Quadro economico aggiornato;
 - Atti di approvazione del progetto;
 - Atti di affidamento di incarichi e lavori;
 - Contratto;
 - Documento Unico di regolarità contributiva – DURC;
 - Verbale di consegna dei lavori;
 - Stati di Avanzamento dei Lavori;
 - Atti di impegno e liquidazione;
 - Mandati di pagamenti quietanzati;
 - Fatture di pagamento;
 - Certificato di ultimazione dei lavori;
 - Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo.
 - Atto di ammissibilità del Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo.
3. Per gli interventi attuati in amministrazione diretta, oltre alla documentazione di cui sopra, sono ammesse a giustificazione delle spese sostenute le liste in economia per operai e/o mezzi d'opera, redatte in coerenza con l'art. 2, comma 3, delle presenti disposizioni-parte II, corredate dal D.U.R.C. dell'amministrazione/soggetto che ha eseguito i lavori in amministrazione diretta.
4. Il Settore verifica la correttezza e completezza della documentazione trasmessa.
5. Qualora dalle verifiche operate dal Settore si riscontrassero delle carenze documentali lo stesso si attiva tempestivamente nei confronti dell'ente attuatore per l'integrazione della documentazione.
6. In caso di inadempienza da parte del soggetto attuatore degli obblighi rendicontativi, le somme per le quali non sia pervenuta la documentazione giustificativa saranno oggetto di provvedimento di recupero da parte di Regione Toscana.

 REGIONE TOSCANA	DGR 1226/2023 PIANO DEGLI INTERVENTI - INTERVENTI DI TIPO D
---	--

MODELLO - U1 - RICHIESTA EROGAZIONE ULTERIORE ACCONTO DEL 20%

CODICE IDENTIFICATIVO	
CODICE CUP	
COMUNE/LOCALITA'	
TITOLO INTERVENTO	
COSTO TOTALE	
SOGGETTO ATTUATORE	
STRALCIO FUNZIONALE (eventuale)	
TITOLO STRALCIO	
COSTO STRALCIO	

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Attesta

Che il progetto dei lavori di cui sopra è stato approvato conin data.....

Che il Settore regionale ha comunicato gli esiti della verifica di cui **al comma 5 dell'art. 2 delle presenti** Disposizioni con nota prot. n. del

Che i lavori sono stati affidati alla ditta con il ribasso del come risulta dal verbale di gara in data, approvato con

Che il quadro economico al netto del ribasso d'asta risultante dopo l'aggiudicazione, rimodulato/non rimodulato (cancellare la voce che non interessa) ai sensi delle Disposizioni, è quello allegato al presente modello, per un totale di euro

Che il verbale di consegna dei lavori è quello allegato al presente modello;

Che la completa documentazione tecnico-amministrativa è depositata e disponibile in originale presso l'Ente stesso

Che è stato assolto l'obbligo dell'aggiornamento del sistema di monitoraggio di cui all'art. 5 delle Disposizioni

Chiede

la **liquidazione** di euro pari al 20% dell'importo del quadro economico post-aggiudicazione

Allega

- atti di approvazione del progetto
- atti di affidamento di incarichi e lavori
- quadro economico aggiornato
- contratto e verbale consegna dei lavori

DATA	
FIRMA E TIMBRO	

 <p>REGIONE TOSCANA</p>	<p>DGR 1226/2023</p> <p>PIANO DEGLI INTERVENTI - INTERVENTI DI TIPO D</p>
<p>MODELLO - U2 - RICHIESTA EROGAZIONE ULTERIORE ACCONTO DEL 40%</p>	
CODICE IDENTIFICATIVO	
CODICE CUP	
COMUNE/LOCALITA'	
TITOLO INTERVENTO	
COSTO TOTALE	
SOGGETTO ATTUATORE	
STRALCIO FUNZIONALE (eventuale)	
TITOLO STRALCIO	
COSTO STRALCIO	

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Attesta

<p>Che è già stato erogato il primo acconto del _____% dal Commissario per i lavori in questione, pari ad un totale di euro</p>
<p>Che il precedente acconto erogato dal Commissario per i lavori in questione, pari ad euro è stato utilizzato per almeno il 75% per la copertura delle spese ovvero che il soggetto attuatore ha maturato obbligazioni (ad es SAL) per un importo pari ad euro come indicato nell'allegato prospetto</p>
<p>Che la completa documentazione tecnico-amministrativa e contabile relativa a quanto sopra è depositata e disponibile in originale presso l'Ente stesso</p>
<p>Che è stato assolto l'obbligo dell'aggiornamento del sistema di monitoraggio di cui all'art.5 delle Disposizioni</p>

Chiede

<p>la liquidazione dell'ulteriore acconto di euro pari al 40% dell'importo del quadro economico post-aggiudicazione</p>
--

Allega

- prospetto relativo alle spese sostenute
- stati di avanzamento dei lavori
- atti di impegno e liquidazione e relativa documentazione amministrativo-contrattuale
- fatture di pagamento o documentazione equivalente
- mandati di pagamento quietanzati

DATA	
FIRMA E TIMBRO	

 <p>REGIONE TOSCANA</p>	<p>DGR 1226/2023</p> <p>PIANO DEGLI INTERVENTI - INTERVENTI DI TIPO D</p>
--	---

MODELLO - U3 - RICHIESTA EROGAZIONE SALDO

CODICE IDENTIFICATIVO	
CODICE CUP	
COMUNE/LOCALITA'	
TITOLO INTERVENTO	
COSTO TOTALE	
SOGGETTO ATTUATORE	
STRALCIO FUNZIONALE (eventuale)	
TITOLO STRALCIO	
COSTO STRALCIO	

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Attesta

Che i lavori in questione sono stati ultimati in data, come risulta dal Certificato di Regolare Esecuzione o Collaudo approvato con

Che le somme erogate per i lavori in questione ammontano a euro (a)

Che il consuntivo della spesa totale per la realizzazione dell'intervento in questione ammonta a euro (b)

Che l'importo dei lavori è stato determinato in coerenza al disposto dell'art.140 del D.lgs n.36/2023:

- Sulla base del prezzario regionale
- Consensualmente con l'affidatario

Che è stato assolto l'obbligo dell'aggiornamento del sistema di monitoraggio di cui all'art.5 delle Disposizioni

Che la documentazione di cui all'art. 15 inserita sulla piattaforma informatica predisposta dalla Regione Toscana è la seguente:

- Quadro economico aggiornato
- Atti di approvazione del progetto
- Atti di affidamento di incarichi e lavori
- Verbale di consegna di lavori
- Contratto
- Stati di avanzamento di lavori
- Atti di impegno e liquidazione
- Mandati di pagamenti quietanzati
- Fatture di pagamento
- Certificato di ultimazione lavori
- Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo
- Atto di ammissibilità del Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo

Che la completa documentazione tecnico-amministrativa è depositata e disponibile in originale presso l'Ente stesso

La sussistenza del nesso di causalità tra l'intervento e l'evento calamitoso

Chiede

la **liquidazione** di euro pari al saldo (b-a)

DATA	
FIRMA E TIMBRO	

REGIONE
TOSCANA

DGR 1226/2023

PIANO DEGLI INTERVENTI - INTERVENTI DI TIPO D

MODELLO - D - VARIANTE

CODICE IDENTIFICATIVO	
CODICE CUP	
COMUNE/LOCALITA'	
TITOLO INTERVENTO	
COSTO TOTALE	
SOGGETTO ATTUATORE	
STRALCIO FUNZIONALE (eventuale)	
TITOLO STRALCIO	
COSTO STRALCIO	

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**Attesta**

Che la perizia di variante e suppletiva per maggiori lavori pari a euro relativa all'intervento di cui sopra e predisposta da questo Ente è stata approvata con

Che la variante è ricompresa tra quelle di cui al comma 2 dell'art.3 delle Disposizioni;
OPPURE

Che il Settore regionale ha comunicato gli esiti della verifica **di cui al comma 5 dell'art. 2 delle presenti** Disposizioni con nota prot. n. del

Che tale perizia ricade nell'ambito di applicazione dell'art.120 del Decreto Legislativo n.36/2023 comma lettera

Che il nuovo quadro economico a seguito dell'attuale variante è quello allegato al presente modello, per un totale di euro

Che la completa documentazione tecnico-amministrativa è depositata e disponibile in originale presso l'Ente stesso

Allega

- nuovo quadro economico

DATA	
FIRMA E TIMBRO	

 <p>REGIONE TOSCANA</p>	<p>PIANO DEGLI INTERVENTI - INTERVENTI DI TIPO D</p> <p>PIANO DEGLI INTERVENTI - INTERVENTI DI TIPO D</p>
--	--

MODELLO CRONOPROGRAMMA DS-C

SOGGETTO ATTUATORE	
OGGETTO LAVORI	
CODICE CUP	
COMUNE/LOCALITA'	
ORDINANZA	
IMPORTO	

ITER PROCEDURALE DEL PROGETTO		DATA PREVISTA	DATA EFFETTIVA
PROGETTO PRELIMINARE	inizio attività		
	ultimazione		
	approvazione		
PROGETTO DEFINITIVO	inizio attività		
	ultimazione		
	approvazione		
PROGETTO ESECUTIVO	inizio attività		
	ultimazione		
	approvazione		

FASI DI ATTUAZIONE	DATA PREVISTA	DATA EFFETTIVA
AVVIO PROCEDURE DI GARA		
AGGIUDICAZIONE		
STIPULA CONTRATTO		
CONSEGNA DEI LAVORI		
ULTIMAZIONE		
COLLAUDO/CRE		

SOSPENSIONI	DATA INIZIO	DATA FINE
n. MOTIVO		

DATA		
FIRMA E TIMBRO		

Allegato 4**DISPOSIZIONI PER ATTUAZIONE INTERVENTI TIPOLOGIA C)/E)
INTERVENTI DI PRONTO RIPRISTINO SUL PATRIMONIO EDILIZIO PRIVATO - (DGR 1226/2023)**

In base all'allegato C, punto 2.4, della DGR 1226/2023 le presenti disposizioni definiscono i criteri e le modalità attuative per l'erogazione del contributo finalizzato agli interventi di pronto ripristino del patrimonio edilizio privato danneggiato a seguito dell'evento sismico di cui al DPGR 155/2023, nonché la procedura di verifica e controllo ed eventuale revoca del contributo medesimo.

1. OGGETTO, FINALITA' E CRITERI

Il contributo di cui alla DGR 1226/2023 presuppone il nesso di causalità diretto tra i danni subiti e l'evento sismico di cui al DPGR 155/2023.

Oggetto del presente contributo sono i Beni immobili.

Il contributo è finalizzato agli interventi di ripristino in tempi rapidi della funzionalità degli immobili danneggiati e sgomberati in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati a seguito dell'evento sismico del 18 settembre 2023 e destinati a:

- a) abitazioni principali, abituali e continuative;
- b) pertinenze e unità immobiliari non adibite ad abitazioni principali abituali e continuative (nel seguito "altre unità immobiliari") purché il ripristino di tali pertinenze e unità immobiliari sia strumentale al recupero di una unità strutturale in cui siano comprese unità immobiliari di cui al precedente punto a);
- c) abitazioni secondarie.

Per "abitazione principale, abituale e continuativa" si intende quella in cui alla data dell'evento sismico risultava stabilita la residenza anagrafica e la dimora abituale del richiedente.

Il contributo deve garantire la revoca del provvedimento di sgombero e pertanto non potrà essere riconosciuto per interventi che non raggiungono tale obiettivo.

A tale scopo, il limite massimo complessivo del contributo concedibile è pari a euro 25.000,00 per unità immobiliare.

Il contributo è erogato, per il tramite dei Comuni, sulla base dei seguenti criteri di priorità, tenuto conto delle risorse regionali complessive messe a disposizione pari ad euro 925.000,00:

- 1) abitazioni principali, abituali e continuative;
- 2) pertinenze e unità immobiliari non adibite ad abitazioni principali abituali e continuative (nel seguito "altre unità immobiliari") purché il ripristino di tali pertinenze e unità immobiliari sia strumentale al recupero di una unità strutturale in cui siano comprese unità immobiliari di cui al precedente punto 1);
- 3) abitazioni secondarie.

Pertanto il contributo è riconosciuto prioritariamente agli immobili di cui al precedente punto 1), in subordine agli immobili di cui al punto 2) ed eventualmente, in caso le risorse messe a disposizione siano sufficienti, al punto 3).

Qualora in relazione all'esito dell'istruttoria delle domande di contributo presentate per le varie categorie, le somme a disposizione non dovessero risultare sufficienti, a fronte dell'importo massimo concedibile di euro 25.000 dovranno essere applicate le eventuali ripartizioni proporzionali in diminuzione per ciascuna unità immobiliare appartenente alla categoria.

Con riferimento al precedente punto 1) si specifica che il contributo potrà essere concesso se, per la parte dei lavori eventualmente non coperta da contributo, gli interessati forniranno garanzia

che si impegnano ad effettuare l'esecuzione dei lavori a proprie spese.

Con riferimento al precedente punto 2), si individuano i seguenti ed ulteriori criteri di priorità, tenuto conto delle risorse regionali disponibili:

- I. è data priorità al ripristino delle "altre unità immobiliari" che garantiscono la maggiore efficienza nel ripristinare il maggior numero di unità immobiliari adibite ad abitazione principale, abituale e continuativa, all'interno della medesima unità strutturale.
- II. qualora il contributo non possa coprire l'intero importo dei lavori, la priorità è mantenuta solo previo impegno dei beneficiari a garantire l'esecuzione dei lavori con proprie risorse.
- III. qualora le risorse non siano sufficienti per le necessità di tutte le "altre unità immobiliari" da ripristinare per rendere agibile uno stesso immobile, le stesse sono concesse proporzionalmente all'importo dei lavori, previo impegno dei beneficiari a garantire l'esecuzione dei lavori con proprie risorse. In caso contrario tali "altre unità immobiliari" perdono la priorità acquisita.

Con riferimento al precedente punto 3) si specifica che il contributo potrà essere concesso se, per la parte dei lavori eventualmente non coperta da contributo, gli interessati forniranno garanzia che si impegnano ad effettuare l'esecuzione dei lavori a proprie spese.

2. BENEFICIARI

2.1 Chi può presentare la domanda

Possono beneficiare del presente contributo, i nuclei familiari la cui unità immobiliare, come definita al precedente paragrafo 1, ubicata nei comuni individuati dalla DGR 1226/2023, sia stata danneggiata e sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità a seguito dell'evento sismico del 18 settembre 2023.

La domanda di contributo può essere presentata da:

1. proprietario
2. titolare di diritti reali (usufrutto, uso) o personali (comodato, locazione) di godimento, specificatamente autorizzato dal proprietario.

Per ogni unità immobiliare è ammissibile una sola domanda di contributo.

2.2 Casi particolari

A) Ove l'unità abitativa sia parte di edificio costituito da più unità immobiliari, deve essere presentato da un unico soggetto, a tal fine delegato dai singoli aventi diritto, un solo progetto unitario per l'intero edificio, per realizzare tutti gli interventi di ripristino necessari per la revoca dell'ordinanza di sgombero.

B) La stima dei lavori dovrà essere fatta sulla base dei prezzi di mercato e avendo comunque quale riferimento superiore il Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana. Qualora necessiti la redazione di nuovi prezzi dovranno essere effettuate le relative valutazioni sulla base dei prezzi elementari e della metodologia riportata nel prezzario.

2.3 Avvertenze

- A) Il contributo non può essere riconosciuto per immobili, o loro porzioni, realizzati in violazione delle vigenti disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi; non possono altresì essere riconosciuti per immobili che, alla data dell'evento calamitoso, non risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita

domanda di iscrizione a detto catasto né per fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione.

E' consentito ai soggetti di cui al paragrafo 2.1 presentare, contestualmente alla domanda di contributo e senza alcun onere a carico del Comune o di Regione Toscana, anche la richiesta di sanatoria edilizia ai sensi della vigente normativa in materia. Il Comune si impegna a istruire la pratica di sanatoria suddetta contestualmente e nei tempi previsti per l'istruzione delle istanze di contributo, fermo restando che, qualora il Comune non riesca a rispettare i tempi previsti dalla DGR 1226/2023, l'istanza di contributo è automaticamente rigettata e nessuna responsabilità può essere addotta al Comune ed a Regione Toscana.

Analogamente, è consentito ai soggetti di cui al paragrafo 2.1 procedere a regolarizzare l'iscrizione in catasto producendo al Comune la relativa documentazione entro i tempi previsti per la presentazione della domanda di contributo.

- B) Il proprietario che aliena il suo diritto sull'immobile a privati diversi dal coniuge, dai parenti o affini fino al quarto grado e dalla persona legata da rapporto giuridicamente rilevante ai sensi dell'articolo 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76, dopo la data del 18 settembre 2023 e prima del completamento degli interventi di cui al presente articolo ovvero entro due anni dalla revoca del provvedimento di sgombero, non ha diritto al contributo di cui al paragrafo 1 ed è tenuto al rimborso delle somme eventualmente percepite, maggiorate degli interessi legali.
- C) Il riconoscimento del contributo di cui al paragrafo 1 è alternativo all'erogazione, a favore del nucleo familiare del quale l'unità immobiliare oggetto di richiesta del contributo per l'autonoma sistemazione ovvero di altre forme di assistenza alloggiativa, ivi compresa quella alberghiera, che possono comunque continuare ad essere erogate fino alla data di notifica del provvedimento di revoca dell'ordinanza di sgombero.
- D) Nel caso di unità abitativa in locazione o comodato alla data dell'evento sismico, il contributo di cui al paragrafo 1 è ammissibile subordinatamente all'impegno da parte del proprietario di proseguire alle medesime condizioni del rapporto di locazione o comodato, successivamente alla esecuzione dell'intervento e per un periodo non inferiore a due anni dalla revoca dell'ordinanza di sgombero.
- E) Il contributo di cui al paragrafo 1 è riconosciuto solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative. Nel caso in cui i beneficiari ottengano indennizzi assicurativi a valere sugli stessi beni oggetto del contributo, l'importo assegnato viene ricalcolato per la parte degli interventi ammissibili che eccedano tale copertura assicurativa. Il contributo, fermo restando il limite di euro 25.000,00, non potrà comunque essere superiore alla differenza tra il valore totale del bene e l'indennizzo percepito.
- F) Il contributo di cui al paragrafo 1 è alternativo alle eventuali successive provvidenze finalizzate alla ricostruzione.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Sono ammissibili gli interventi di manutenzione straordinaria volti a ristabilire le condizioni ante evento degli immobili danneggiati e, ove necessario, a rinnovare e sostituire, o eventualmente rinforzare, le parti strutturali danneggiate attraverso *interventi di riparazione o locali* (come individuati dalle vigenti norme tecniche per le costruzioni ai punti 8.4 e 8.4.1), e le finiture strettamente connesse, nonché gli impianti.

In particolare sono oggetto di contributo gli interventi di ripristino di:

- a) elementi strutturali

- b) finiture interne ed esterne (intonacatura e tinteggiatura interna ed esterna, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controffittature, tramezzature e divisori in genere)
- c) serramenti interni ed esterni
- d) impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari) ed elettrico
- e) ascensore e montascale.

Sono invece esclusi dal contributo, oltre ai beni mobili registrati, le biciclette, le imbarcazioni, i camper, i carrelli e similari, gli interventi su pertinenze, quali cantine, garage, scantinati, ed i beni ivi contenuti, i danni a giardini, piscine, terreni, i muri perimetrali dei cortili e dei giardini, le recinzioni, le infrastrutture private, ad eccezione di:

- interventi strutturali alle pertinenze (garage, sottotetti e cantine), nel solo caso in cui le stesse siano parte integrante dell'unità strutturale dell'unità abitativa oggetto di contributo, se tali opere risultano indispensabili per l'esecuzione di quelle relative all'abitazione propriamente detta;
- ripristino di muri di contenimento e/o sistemazioni esterne direttamente incidenti sulle cause di inagibilità e necessarie per la revoca del provvedimento di sgombero, per il quale è richiesto il contributo.

Le competenze tecniche omnicomprensive (quindi anche di cassa previdenziale e IVA), che devono essere evidenziate nella domanda, sono ammissibili nel limite del 10% dell'importo dei lavori (quindi al netto IVA) ammissibili a contributo, rimanendo a carico del beneficiario la maggiore somma rispetto alla misura massima del 10% come sopra determinata.

4. PROCEDURA

4.1 Come fare la domanda

La domanda di contributo deve essere presentata utilizzando il modello 1 allegato alle presenti disposizioni, entro novanta giorni dalla data di approvazione delle presenti disposizioni, a pena di irricevibilità, al Comune ove è ubicata l'unità abitativa.

Alla domanda devono essere allegati i documenti/atti/certificazioni riportati in calce al modello 1 e in particolare:

1. copia del provvedimento di sgombero ;
2. copia dell'attestazione di deposito o dell'istanza autorizzativa prevista dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n 380 per gli interventi edilizi;
3. perizia tecnica di agibilità, contenente la dichiarazione asseverata da parte di un professionista abilitato che documenti il nesso di causalità tra l'evento sismico in argomento e lo stato della costruzione, con l'individuazione dei danni, la descrizione progettuale dei lavori da farsi e la valutazione economica degli interventi da effettuare mediante computo metrico estimativo e quadro economico dell'intervento, ivi comprese le competenze tecniche omnicomprensive nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori. La relazione asseverata attesta altresì la finalità e la idoneità del ripristino funzionale ai fini della revoca dell'ordinanza di sgombero (modello 2)
4. elenco dei pareri/nulla osta/autorizzazioni/attestazioni di competenza di altri Enti acquisiti (allegando copia) o da acquisire, specificando per quest'ultimi le modalità di acquisizione.

Ove l'unità abitativa sia parte di edificio costituito da più unità immobiliari, il soggetto delegato/amministratore condominiale presenta contestualmente la seguente documentazione:

- domanda redatta da ogni proprietario/titolare di diritti autorizzato, relativamente alla propria unità immobiliare (modello 1);
- schede "perizia" redatte dallo stesso tecnico, relativamente ad ogni unità immobiliare destinataria del contributo e per le parti a comune (modello 2);
- progetto unitario;

Le sopra citate domande e schede devono riportare i costi attribuiti allo specifico beneficiario/richiedente, in quanto relativi a lavori da effettuarsi all'interno della propria unità immobiliare o, comunque, in quanto costituiscono la quota di spettanza dei lavori necessari per il ripristino anche dell'unità immobiliare del beneficiario/richiedente. Resta fermo che la somma di tutti gli importi riportati per uno stesso edificio dovrà corrispondere al computo metrico estimativo e quadro economico dell'intervento, come risultante dal progetto unitario.

La domanda deve essere presentata presentata a mano all'ufficio indicato dal Comune, oppure spedita con posta elettronica certificata PEC o anche tramite raccomandata A/R; in quest'ultimo caso farà fede il timbro dell'ufficio postale.

4.2 Istruttoria ed ammissione

Il Comune, ove è stata presentata la domanda, conservandone relativa copia, procede all'istruttoria verificando:

1) per tutte le domande:

- che sia relativa ad unità immobiliare come definita al paragrafo 1 e che la medesima sia stata oggetto di ordinanza di sgombero.
- il nesso di causalità tra i danni attestati nella domanda e relativi allegati, e l'evento sismico di cui al DPGR 155/2023
- la regolarità urbanistica, catastale ed edilizia dell'immobile
- la completezza della documentazione: ove non sia completa, il Comune assegna un termine congruo, comunque non superiore a trenta giorni, per la sua integrazione, decorso inutilmente il quale la domanda è considerata inammissibile
- la rispondenza degli interventi proposti ai fini del ripristino funzionale e della possibilità di revoca dell'ordinanza di sgombero
- la congruità della stima economica degli interventi a fronte del danno indicato, stabilendo i contributi nei limiti sopra specificati. Ove vi sia un indennizzo assicurativo, il contributo viene ricalcolato dal Comune per la parte degli interventi ammissibili che eccedano tale copertura assicurativa.

I Comuni istruiscono le istanze e procedono alla loro approvazione, secondo i criteri di priorità di cui al precedente paragrafo 1, o rigetto dandone comunicazione al richiedente entro il termine massimo di trenta giorni dalla data di ricezione dell'istanza medesima.

Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata, il Comune ne richiede l'integrazione in sede di istruttoria dando a tal fine un congruo termine non superiore comunque a 15 giorni, decorso inutilmente il quale la domanda è dichiarata inammissibile e di tale esito deve essere data comunicazione da parte del Comune al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda di contributo.

4.3 Esecuzione degli interventi di ripristino degli immobili

Entro il termine di otto mesi decorrente dalla data di approvazione della domanda di contributo, a

pena di decadenza, gli interventi oggetto della domanda devono essere ultimati.

Nei successivi trenta giorni deve essere redatto il certificato di regolare esecuzione da parte del direttore dei lavori.

Nei trenta giorni successivi alla data del predetto certificato, il beneficiario del contributo, ovvero il soggetto delegato/amministratore condominiale, deve consegnare al Comune tutta la documentazione di spesa e tecnica che attesti la fine degli interventi, così come meglio definita ai punti 3, 4, 5, 6, 7 e 8 del successivo paragrafo.

4.4 Erogazione del contributo

Il Comune procede alla liquidazione del contributo al beneficiario, su richiesta del medesimo, a saldo, una volta che il beneficiario ha presentato tutta la documentazione di spesa e tecnica che attesti la fine degli interventi, così come meglio definita ai punti 3, 4, 5, 6, 7 e 8 del successivo paragrafo 5 e il Comune ha verificato la congruenza della documentazione tecnica e di spesa con la domanda di contributo presentata.

Il Comune, valutate le condizioni socio-economiche del nucleo familiare coinvolto e previo assenso di Regione Toscana, può tuttavia concedere un'anticipazione, non superiore al 30%, prima dell'inizio dei lavori.

Le erogazioni sono, comunque, subordinate alla trasmissione al Comune, ove non già avvenuto, di copia dei pareri/nulla osta/autorizzazioni/attestazioni di competenza di altri Enti necessari per l'esecuzione dei lavori.

Il beneficiario dovrà effettuare i pagamenti relativi al ripristino dei beni immobili esclusivamente tramite bonifico bancario o postale il quale dovrà riportare in causale anche la dicitura "*Sisma Mugello 2023 – DGR 1226/2023*". Stessa dicitura dovrà essere riportata nelle relative fatture.

Una volta ricevuta tutta la documentazione tecnica che attesti la fine dell'intervento sui beni immobili (punti 3, 4, 5 e 6 di cui al successivo paragrafo 5) cessano le cause ostative al rientro nell'abitazione: il Comune approva nei confronti dell'unità immobiliare/edificio il provvedimento di revoca dell'ordinanza di sgombero e dalla data di notifica di tale provvedimento cessa il contributo di autonoma sistemazione o altra forma di assistenza alloggiativa per i nuclei familiari interessati.

Il Comune informa il Settore Protezione Civile dei provvedimenti sopra indicati.

Al termine della liquidazione di tutti i contributi, il Comune trasmette al Settore Protezione Civile l'elenco dei beneficiari ammessi con l'importo dei contributi effettivamente rendicontato e liquidato.

Il Comune provvede a restituire le risorse eventualmente residue rispetto a quelle trasferite da Regione Toscana, con le modalità che saranno indicate dal Settore Protezione civile Regionale.

4.5 Trasferimento delle risorse

A seguito dell'approvazione delle seguenti procedure i Comuni possono chiedere al Settore Protezione Civile l'erogazione di un'anticipazione pari al 20% di quanto stimato per provvedere al soddisfacimento della misura in oggetto. A tal fine, nella richiesta, esplicitano, tra l'altro, le modalità di calcolo dell'importo stimato. Al progredire dell'attività istruttoria i Comuni aggiornano la suddetta stima e potranno richiedere acconti al fine di garantire l'erogazione ai beneficiari senza

soluzione di continuità, allegando un prospetto riepilogativo contenente i dati dei richiedenti e l'importo del contributo richiesto e/o concesso.

Il Settore Protezione civile, mediante proprio atto, provvede a liquidare le ulteriori risorse necessarie al Comune e prende atto dell'esito dell'attività istruttoria del Comune svolta sino a tal momento, previa comunicazione del riepilogo dell'attività medesima da parte del Comune.

5. RENDICONTAZIONE

Per ogni beneficiario il Comune inserirà sulla piattaforma informatica regionale FenixRT la documentazione necessaria per la rendicontazione della spesa ai fini della erogazione del contributo. Tale documentazione è caricata in continuo, al prodursi di uno dei documenti richiesti e comunque non oltre il 10 gennaio di ogni anno successivo alle date di emissione dei documenti. Sulla piattaforma dovrà essere inserita la seguente documentazione in originale digitale o copia conforme digitale in relazione a quanto già erogato dal Commissario:

1. la domanda presentata con i relativi allegati;
2. atto di approvazione della domanda;
3. *eventuali pareri/nulla osta/autorizzazioni/attestazioni di competenza di altri Enti ed eventuali varianti in corso d'opera;*
4. *certificato ultimazione lavori;*
5. *certificato di regolare esecuzione;*
6. *collaudo ove richiesto;*
7. *fatture di pagamento quietanzate con relativa ricevuta di bonifico recanti nella causale la dicitura "Mugello 2023 – DGR 1226/2023";*
8. atti comunali di impegno e liquidazione e relativi mandati di pagamento quietanzati;

Ove la documentazione sopra indicata non sia in formato digitale, il Comune inserisce il documento scannerizzato in formato pdf con relativa attestazione che il medesimo corrisponde a quello conservato presso i propri uffici.

Il Settore Protezione Civile verifica la correttezza e completezza della documentazione trasmessa. Qualora dalle verifiche operate dal Settore Protezione Civile si riscontrassero delle carenze documentali lo stesso si attiva tempestivamente nei confronti del Comune per l'integrazione della documentazione.

In caso di inadempienza da parte del Comune degli obblighi rendicontativi le somme per le quali non sia pervenuta la documentazione giustificativa saranno oggetto di provvedimento di recupero da parte di Regione Toscana.

6. CONTROLLI E REVOCHE

Il Comune procede al controllo a campione nella misura non inferiore al 10% delle domande ammissibili a contributo, in relazione ai dati oggetto della dichiarazione sostitutiva presentata dall'interessato, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Il controllo potrà essere esplicito anche tramite sopralluoghi o con l'ausilio delle mappe di ricognizione delle aree colpite dall'evento predisposte dagli uffici tecnici.

Ove in sede di controllo vengano accertati dati non conformi a quelli dichiarati tali da incidere nel diritto al contributo e nel relativo ammontare, il Comune provvede a comunicarne agli interessati l'inammissibilità della domanda, ferme restando le ulteriori conseguenze previste dalla normativa vigente.

Dell'esito dei predetti controlli deve essere dato esplicitamente atto al Settore Protezione Civile unitamente alla trasmissione dell'elenco riepilogativo delle domande accolte.

Regione Toscana, avvalendosi dei Comuni, si riserva di procedere alla revoca del contributo erogato e di attivare le conseguenti procedure per il recupero delle somme concesse qualora sia accertata la mancanza osservanza delle presenti disposizioni.

Al di fuori di tali ipotesi, l'accertamento può determinare la riduzione dell'importo ammesso a contributo.

7. DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

Resta facoltà di Regione Toscana adottare specifiche modalità operative e chiarimenti in merito all'applicazione delle presenti disposizioni, nonché apportare modifiche di dettaglio alla modulistica in coerenza con le presenti disposizioni, anche al fine di adeguarla alle particolari casistiche previste.

8. NORMATIVA PRIVACY

Per la presentazione della domanda di contributo il richiedente deve fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 al soggetto attuatore, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati dai Comuni, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per accedere al contributo;

Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati al Comune, in ragione degli obblighi derivanti dalle disposizioni a seguito dell'evento sismico, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il richiedente al contributo.

Il titolare del trattamento è il Comune.

I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni al Comune incaricati dei controlli e delle verifiche previste dalle presenti disposizioni;
- Regione Toscana
- altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'erogazione del contributo.

All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Comune.

Con la presentazione della domanda il richiedente prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali che lo riguardano.

COMUNE DI _____ CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

n. progressivo: _____

Mod. 1

**DOMANDA DI CONTRIBUTO
INTERVENTI DI PRONTO RIPRISTINO
SUL PATRIMONIO EDILIZIO PRIVATO
(DGR 1226/2023 – Allegato C, punto 2.4)**

Spazio per l'apposi-
zione della marca
da bollo

REGIONE TOSCANA SISMA 18/09/2023 - DPGR 155/2023
(Autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000)

SEZIONE 1 Identificazione del soggetto dichiarante

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il ____/____/____

residente a _____ CAP _____

indirizzo _____

Tel. _____ ; Cell. _____ ; mail _____

codice fiscale

CHIEDE

SEZIONE 2 Richiesta contributo

il contributo previsto dall'allegato C, punto 2.4, della DGR 1226 del 23/10/20203 per

- il ripristino dei danni all'**abitazione principale, abituale e continuativa**
- il ripristino di danni subiti da pertinenze e unità immobiliari non adibite ad abitazioni principali abituali e continuative, la cui riparazione è strumentale al recupero della funzionalità dell'intera unità strutturale in cui siano comprese unità immobiliari adibite ad abitazione principale
- il ripristino dei danni all'abitazione secondaria

Data ____/____/____

Firma del dichiarante

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci,

D I C H I A R A

COMUNE DI _____ CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

n. progressivo: _____

Mod. 1

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**SEZIONE 3 Descrizione unità immobiliare**

- che alla data dell'evento calamitoso, l'unità immobiliare:

1) è ubicata in

via / viale / piazza / (altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

e distinta in catasto al foglio n. _____ particella n. _____ sub _____ categoria _____

2)

 è l'abitazione principale, abituale e continuativa del proprio nucleo familiare (o dei condomini rappresentati dal sottoscritto) è pertinenza od unità immobiliare non adibita ad abitazione principale abituale e continuativa, la cui riparazione è strumentale al recupero della funzionalità dell'intera unità strutturale in cui sono comprese unità immobiliari adibite ad abitazione principale è abitazione secondaria;

3) ed inoltre risulta

 di proprietà in comproprietà (nome del comproprietario: _____) altro diritto reale di godimento (*specificare*: _____) in locazione (nome del/i proprietario/i: _____) in comodato (nome del/i proprietario/i: _____) parte comune condominiale

COMUNE DI _____ CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

n. progressivo: _____

Mod. 1

SEZIONE 4 Stato dell'unità immobiliare

alla data della presente dichiarazione, è:

- dichiarata inagibile, anche temporaneamente
- danneggiata
- ristrutturata a seguito dell'evento calamitoso
- in parte
 - totalmente

- e inoltre che la stessa:

 è stata evacuata dal ___/___/___ al ___/___/___

(citare, se esistente, l'Ordinanza di sgombero n. _____ del ___/___/___ e

l'eventuale provvedimento di revoca n. _____ del ___/___/___)

con sistemazione alloggiativa alternativa a spese:

- dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente
- proprie
- del contributo per l'autonoma sistemazione (CAS)

 non è stata evacuata

COMUNE DI _____ CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

n. progressivo: _____

Mod. 1

SEZIONE 5 Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

- che la tipologia strutturale è del tipo:

cemento armato muratura altro (*specificare*) _____

- e che l'unità immobiliare fa parte di un edificio di n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati

- e inoltre che la stessa è costituita da:

• n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati

• n. stanze e vani accessori: _____

SEZIONE 6 Descrizione danni

- che i danni strutturali, non strutturali e ai beni mobili (di cucina camera sala) sono quelli di seguito riportati:

COMUNE DI _____ CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

n. progressivo: _____

Mod. 1

SEZIONE 7 Esclusioni

- che i danni non rientrano tra le seguenti cause di esclusione per l'avvio dell'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo:

a) immobili, o loro porzioni, realizzati in violazione delle vigenti disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso o in tempi compatibili con l'approvazione della domanda di contributo, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi; nel caso in cui si chieda la sanatoria contestualmente alla presente domanda il Sottoscritto richiedente è consapevole che, in caso di mancato rilascio del titolo in sanatoria nei tempi compatibili per l'approvazione della domanda di contributo, nessuna responsabilità può essere addotta al Comune e/o a Regione Toscana ;

b) pertinenze, quali cantine, garage, scantinati, ed i beni ivi contenuti, i danni a giardini, piscine, terreni, i muri perimetrali dei cortili e dei giardini, le recinzioni, le infrastrutture private ad eccezione di: 1) interventi strutturali alle pertinenze (garage, sottotetti e cantine), nel solo caso in cui le stesse siano parte integrante dell'unità strutturale dell'unità abitativa oggetto di contributo, se tali opere risultano indispensabili per l'esecuzione di quelle relative all'abitazione propriamente detta; 2) ripristino di muri di contenimento e/o sistemazioni esterne direttamente incidenti sulle cause di inagibilità e necessarie per la revoca del provvedimento di sgombero, per il quale è richiesto il contributo.

c) immobili che, alla data dell'evento calamitoso, non risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata apposita domanda di iscrizione a detto catasto entro tale data, ovvero non sia stato proceduto a regolarizzare l'iscrizione in catasto producendo al Comune la relativa documentazione entro i tempi previsti per la presentazione della domanda di contributo.

d) fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione.

e) beni mobili registrati, le biciclette, le imbarcazioni, i camper, i carrelli.

COMUNE DI _____ CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

n. progressivo: _____

Mod. 1

SEZIONE 8 Quantificazione dei costi stimati o sostenuti

- che i costi stimati o sostenuti per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non strutturali (inclusi i ripristini necessari per la realizzazione degli interventi strutturali) sono di seguito riportati:

Tab. 1 – Quantificazione per il ripristino dei danni parti strutturali e non

<i>Danni a:</i>	<i>Costo stimato (in €)</i>	<i>Costo sostenuto (in €)</i>
Elementi strutturali		
Finiture interne ed esterne		
Serramenti interni ed esterni		
Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari)		
Impianti elettrico		
Ascensore, montascale		
Prestazioni tecniche		
1) Totali costi stimati (di cui IVA...)		
2) Totali costi sostenuti (di cui IVA...)		
A) TOTALE DANNO (1+2) € _____ (in lettere EURO _____)		
di cui IVA € _____		

(I costi indicati dovranno comprendere l'IVA esclusivamente nel caso in cui la stessa non sia detraibile)

COMUNE DI _____ CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

n. progressivo: _____

Mod. 1

SEZIONE 9 Indennizzi assicurativi, stato di legittimità, nesso di causalità ed ulteriori danni

- Inoltre dichiara:

 di non aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative

- per danni alle parti strutturali e non	<input type="radio"/> € _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
- per danni a beni mobili non registrati	<input type="radio"/> € _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
Totale	€ _____	

 che l'unità immobiliare danneggiata non è stata realizzata in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge che l'unità immobiliare danneggiata è stata realizzata in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie ed è stata oggetto, alla data dell'evento calamitoso, di sanatoria ai sensi della normativa vigente che viene presentata contestuale domanda di sanatoria e che nessuna responsabilità sarà addotta al Comune e/o a Regione Toscana in caso di mancato rilascio del titolo in sanatoria nei tempi compatibili per l'approvazione della domanda di contributo; che i danni denunciati hanno compromesso l'integrità funzionale dell'unità immobiliare e sono stati causati dall'evento sismico del 18 settembre 2023

- **che la presente domanda è finalizzata al riconoscimento del contributo di pronto ripristino così come previsto dall'allegato C, punto 2.4 della DGR 1226 del 23 ottobre 2023 e che la compilazione nella sua interezza è presupposto indispensabile per l'ammissibilità al contributo.**

Data ____/____/____

Firma del dichiarante

COMUNE DI _____ CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

n. progressivo: _____

Mod. 1

INFORMATIVA AI SOGGETTI PRIVATI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI

PERSONALI

Per la richiesta del contributo , nonché per la sua erogazione, è richiesto al soggetto richiedente di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
 1. i dati forniti dal richiedente vengono raccolti e trattati dal comune di _____ , per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti ai fini dell'erogazione del contributo e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei criteri di ammissione individuati;
 2. i dati da fornire da parte del beneficiario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini degli adempimenti contabili per il pagamento del contributo.
2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati al comune di _____, il rifiuto di fornire i dati richiesti dal Comune di _____, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto al contributo.
3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e la quantificazione del contributo.
4. Il titolare del trattamento è il Comune di _____.
5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.
6. I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

COMUNE DI _____ CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

n. progressivo: _____

Mod. 1

7. In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera c ed art.26, 27 e 35 D.Lgs. n. 33/2013) il richiedente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.
8. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.
9. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (_____).
- Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
10. Con la presentazione della richiesta di contributo il richiedente prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche sanitari, che lo riguardano.

Il richiedente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di contributo, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali da parte del Comune di _____ per le finalità sopra descritte.

Data ____/____/____

Firma del dichiarante

COMUNE DI _____ CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

n. progressivo: _____

Mod. 1

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità (obbligatoria)
- dichiarazione del proprietario (autorizzazione al ripristino dei danni all'immobile e/o ai beni mobili del proprietario da produrre nel caso in cui l'immobile sia locato o detenuto ad altro titolo)
- dichiarazione del proprietario con cui si impegna alla prosecuzione alle medesime condizioni del rapporto di locazione o di comodato per due anni dalla revoca dell'ordinanza di sgombero (da produrre se ricorre il caso)
- dichiarazione del proprietario con cui si impegna a non alienare il suo diritto sull'immobile a privati diversi dal coniuge, dai parenti o affini fino al quarto grado e dalla persona legata da rapporto giuridicamente rilevante ai sensi dell'articolo 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76, dopo la data del 18 settembre 2023 e prima del completamento degli interventi oggetto di contributo ovvero entro due anni dalla revoca del provvedimento di sgombero (da produrre se ricorre il caso)
- delega dei condomini (da produrre se ricorre il caso)
- delega dei comproprietari (da produrre se ricorre il caso)
- ordinanza di sgombero
- attestazione di deposito o istanza autorizzativa DPR 380/2001 per interventi edilizi
- dichiarazione asseverata da parte di un professionista abilitato che documenti il nesso di causalità con l'evento sismico del 18/09/2023, individui i danni, la descrizione progettuale dei lavori da farsi, la valutazione economica degli interventi da effettuare mediante computo metrico estimativo e quadro economico dell'intervento, ivi comprese le competenze tecniche, e attesti la finalità e la idoneità del ripristino funzionale ai fini della revoca dell'ordinanza di sgombero
- elenco dei pareri/nulla osta/autorizzazioni/attestazioni di competenza di altri Enti acquisiti (allegando copia) o da acquisire, specificando per quest'ultimi le modalità di acquisizione.

COMUNE DI _____ CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

n. progressivo: _____

Mod. 1

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE**Domanda di contributo di pronto ripristino (Mod. 1)**

La domanda è composta da 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi e/o tabelle.

SEZIONE 1 - Identificazione del soggetto dichiarante

● Nel campo definito “Il/la sottoscritto/a”, il soggetto dichiarante è il proprietario dell’unità immobiliare oppure il conduttore o beneficiario se l’immobile è locato o detenuto ad altro titolo, in tal caso risulta obbligatorio allegare l’autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all’immobile e/o ai beni mobili (qualora di appartenenza del proprietario), unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del proprietario. Se i danni risultano a carico delle parti comuni condominiali, il soggetto dichiarante è l’amministratore condominiale se presente o, in caso contrario, un rappresentante delegato dagli altri soggetti aventi titolo. In tale ultimo caso, risulta obbligatorio allegare la delega dei condomini.

● Per ogni unità immobiliare è ammissibile una sola domanda di contributo.

● Nel campo definito “mail”, è possibile inserire anche un indirizzo PEC (posta elettronica certificata).

SEZIONE 2 - Richiesta di contributo

● Per “abitazione principale, abituale e continuativa” si intende quella in cui alla data degli eventi calamitosi in oggetto risultava stabilita la residenza anagrafica e la dimora abituale.

SEZIONE 3 - Descrizione dell’unità immobiliare

● Nel campo definito “via/viale/piazza/(altro)”, è possibile inserire anche altri tipi di riferimento, quali: slargo, vicolo, corso, traversa, ecc....

● Per “altro diritto reale di godimento”, si intendono: l’usufrutto e l’uso.

● Se l’immobile è locato o detenuto ad altro titolo risulta obbligatorio allegare l’autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all’immobile e/o ai beni mobili (qualora di appartenenza del proprietario), unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del proprietario.

● Per “parte comune condominiale”, si intendono anche le parti comuni di un edificio residenziale costituito, oltreché da unità abitative, da unità immobiliari destinate all’esercizio di attività economica e produttiva.

SEZIONE 4 – Stato dell’unità immobiliare

● Per “integralità funzionale” si intende la condizione di abitabilità di un immobile, ovvero alla sua idoneità all’accoglienza di persone nei locali, nel rispetto dell’igiene e sicurezza.

● Per “dichiarata inagibile” si intende l’immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai VV.F..

● Per “ristrutturata” si intende un’abitazione danneggiata a seguito degli eventi che in regime di anticipazione il proprietario o in generale il soggetto titolato a redigere la presente domanda abbia provveduto ad eseguire i lavori per il ripristino della integrità funzionale della stessa

SEZIONE 5 - Descrizione sommaria dell’unità immobiliare

● Nel campo definito “altro (specificare)”, si intende la tipologia prevalente dell’unità immobiliare, ad es.: mista (cemento armato e muratura), acciaio, legno, ecc....

SEZIONE 7 – Esclusioni

● Per “pertinenze” si intendono, ad esempio, garage, cantine, scantinati, giardini, piscine ecc.

● Per edifici “collabenti” si intendono quelli che per le loro caratteristiche (ovvero l’accentuato livello di degrado) non sono suscettibili di produrre reddito, ad es. ruderi, porzioni di fabbricato vuote e non completate. Essi sono accatastati nell’apposita categoria catastale F/2 “unità collabenti”.

SEZIONE 8 – Quantificazione dei costi stimati o sostenuti

● Per “ripristini necessari”, si intendono le finiture strettamente connesse agli interventi strutturali da realizzare e gli interventi sugli elementi non strutturali comunque necessari.

● Per “elementi strutturali” si intendono strutture verticali, solai, scale, copertura, tamponature.

● Per “finiture interne ed esterne” si intendonointonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere.

COMUNE DI _____ CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

n. progressivo: _____

Mod. 1

- Per “serramenti interni ed esterni” si intendono gli infissi quali porte, finestre, comprese le serrature, ecc.

SEZIONE 9 – Indennizzi assicurativi, stato di legittimità, nesso di causalità ed ulteriori danni

- Per “importo complessivo di €” si intende quello già liquidato o in corso di liquidazione.

COMUNE DI _____ CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

n. progressivo: _____

Mod. 2

Perizia tecnica asseverata finalizzata alla valutazione dei danni derivanti dagli eventi calamitosi di cui alla DGR 1226 del 23 ottobre 2023 e alla definizione degli interventi per il ripristino strutturale e funzionale di immobile.

SEZIONE 1: INCARICO PROFESSIONALE**Tabella 1 – Incarico professionale**

<p>Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ () il ____/____/____ - CF: _____, iscritto/a all'Albo dell'Ordine/Collegio degli _____ della provincia di _____ al n° _____, avendo accettato l'incarico di redigere una perizia asseverata dal/dalla sig./sig.ra _____, in qualità di proprietario/comproprietario/altro (_____), ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR n°445 del 28.12.2000, consapevole delle conseguenze previste agli artt.75 e 76 dello stesso DPR, per chi attesta il falso e consapevole delle responsabilità in relazione al presente atto,</p> <p style="text-align: center;">DICHIARA e ATTESTA</p> <p>con la presente perizia asseverata in relazione all'accertamento e alla quantificazione dei danni provocati dall'evento sismico considerati dalla DGR 1226/2023, al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrivere e quantificare i danni ai beni di cui all'allegato C, punto 2.4 della DGR 1226/2023 subiti dall'abitazione a seguito dell'evento sismico di cui alla citata ordinanza; • attestare il nesso di causalità del danno subito e segnalato al Comune territorialmente competente tramite scheda di ricognizione dei danni subiti dal patrimonio edilizio privato; • identificare catastalmente l'immobile danneggiato verificandone il possesso dei prescritti titoli edilizi abilitativi.

DI AVERE VERIFICATO**Tabella 2 – Generalità e nesso di causalità**

che l'abitazione è stata/non è stata dichiarata inagibile parzialmente o totalmente con Ordinanza del Sindaco	<input type="checkbox"/> agibile <input type="checkbox"/> inagibile totalmente <input type="checkbox"/> inagibile parzialmente
	<i>se inagibile indicare gli estremi del provvedimento</i> Ordinanza del Sindaco n° _____ del ____/____/____
di avere eseguito sopralluoghi nell'abitazione colpita dall'evento sismico per valutare lo stato dei danni conseguenti, come descritto in perizia e per le seguenti tipologie di danno	date di sopralluogo: _____
	<input type="checkbox"/> danni agli elementi strutturali <input type="checkbox"/> danni a finiture e serramenti <input type="checkbox"/> danni a impianti <input type="checkbox"/> danni agli arredi <input type="checkbox"/> altri danni: _____

che sussiste il nesso di causalità tra l'evento sismico e i danni di cui alla presente perizia	<input type="checkbox"/> SI, confermo, indicando la data dell'evento
	____.____.____ (gg/mm/anno)

SEZIONE 2: DANNI RIGUARDANTI GLI IMMOBILI

Interventi di ripristino strutturale e funzionale dell'immobile

Tabella 3 – Identificazione dell'unità immobiliare distrutta o danneggiata e sua conformità

Comune: _____ ()	
via/piazza/altro _____ n° _____	
dati catastali: Fg. ____ mappale ____ sub. ____ Categoria ____ Classe ____ Rendita _____ Intestazione catastale _____	
L'unità immobiliare fa parte di un progetto unitario per l'intero edificio <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
titolo di godimento	<input type="checkbox"/> Proprietà <input type="checkbox"/> Affitto <input type="checkbox"/> Comodato <input type="checkbox"/> Usufrutto <input type="checkbox"/> Altro
	se "Altro", specificare: _____
in caso di titolo diverso dalla proprietà	la spesa dei ripristini è stata integralmente sostenuta alla data di presentazione della domanda: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
trattasi di bene:	il cui titolo di godimento è supportato da documentazione registrata o scritta: <input type="checkbox"/> SI (specifica del documento): <i>atto/contratto di usufrutto, affitto, comodato, etc.,</i>
trattasi di unità immobiliare che, alla data dell'evento sismico:	risultava essere iscritta al catasto fabbricati o era stata presentata domanda di iscrizione al suddetto catasto: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO, <i>non era iscritta al catasto fabbricati</i>
	<input type="checkbox"/> NO, <i>non era iscritta al catasto fabbricati, ma si è proceduto a regolarizzare l'iscrizione in catasto producendo al Comune la relativa documentazione entro i tempi previsti per la presentazione della domanda di contributo.</i>
	non risultava essere collabente: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO, <i>era collabente</i>
	non risultava essere in costruzione: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO, <i>era in costruzione</i>
	risultava edificata nel rispetto delle disposizioni di Legge ovvero, i prescritti titoli

abilitativi erano stati conseguiti in sanatoria:

SI NO, *era edificato in difformità alle disposizioni di legge*

NO, *era edificato in difformità alle disposizioni di legge, ma se ne chiede la sanatoria contestualmente alla presentazione della presente perizia allegando la documentazione necessaria*

Tabella 4 – Descrizione dettagliata dei danni subiti dall'unità immobiliare e del nesso di causalità con l'evento.

- Descrivere dettagliatamente i danni subiti dall'unità immobiliare;
- se è stata emessa Ordinanza di inagibilità parziale, indicare con esattezza i vani interessati;
- specificare l'entità del danno con esplicito riferimento all'evento sismico dando riscontro di coerenza e piena evidenza del nesso di causalità con l'evento stesso, avvalendosi di riferimenti con la planimetria catastale allegata, lo stato di fatto e lo stato legittimo dell'immobile, altra documentazione disponibile (fotografie/disegni/altro).
- Attestare la finalità e la idoneità del ripristino funzionale ai fini della revoca dell'ordinanza di sgombero

Tabella 5 – Riepilogo danni ammissibili e tipologia

Tipologia ⁽¹⁾ (cifra a sinistra e lettera a destra)	Lavori eseguiti	Descrizione sintetica dei beni oggetto della prestazione, con specifiche in termini di qualità e quantità ed eventuali note	n° e data fattura (in alternativa, indicare "computo metrico")	Fornitore Denominazione e partita IVA	Importo al netto di IVA	Importo al lordo di IVA, se indetraibile
	<input type="checkbox"/>					
	<input type="checkbox"/>					
	<input type="checkbox"/>					
	<input type="checkbox"/>					
	<input type="checkbox"/>					

⁽¹⁾ indicare per ogni riga il danno relativo a una sola delle Tipologie riportate qui a seguito:

1-elementi strutturali; 2-finiture interne ed esterne: a) intonacatura e imbiancatura interne ed esterne, b) pavimentazione interna, c) rivestimenti parietali diversi, d) controsoffittature, e) tramezzature e divisori in generale; 3-impianti: f) elettrico, g) idrico/fognario, h) di riscaldamento; 4-serramenti interni ed esterni; 5) ascensore - montascale

Nel caso delle tipologie principali 1-elementi strutturali e 4-serramenti interni ed esterni, non compilare la seconda colonna, dedicata alla lettera.

Tabella 6 – Descrizione dettagliata e stima economica degli interventi ammissibili sull'unità immobiliare

SPECIFICITÀ DELL'INTERVENTO (spuntare una delle caselle tra A-B-C; spuntare le restanti caselle se ricorre il caso)			
<input type="checkbox"/> -A	già interamente realizzato coi lavori terminati e contabilizzati	<input type="checkbox"/> -F	se siano state effettuate o siano previste migliorie a carico del committente (indicare nella descrizione dettagliata, l'intervento specifico e i relativi costi)
<input type="checkbox"/> -B	intervento ancora da iniziarsi		
<input type="checkbox"/> -C	intervento iniziato ma solo parzialmente realizzato		
<input type="checkbox"/> -D	se vi siano o vi siano state esigenze di demolizioni totali o parziali		
<input type="checkbox"/> -E	se si rendano o si siano resi necessari adeguamenti obbligatori (indicare nella descrizione dettagliata, la normativa, l'intervento specifico e i relativi costi)		

Descrizione dettagliata ⁽¹⁾ (la descrizione può essere contenuta anche in un documento allegato alla presente perizia)

⁽¹⁾ Descrivere dettagliatamente gli interventi finalizzati al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile costituente unità abitativa, compresi quelli comportanti adeguamenti obbligatori per legge, e stimarne il costo di ripristino, attraverso il computo metrico estimativo allegato alla presente perizia asseverata e nel quale devono essere indicate le unità di misura ed i prezzi unitari, calcolati sulla base dei prezzi di mercato e avendo comunque quale riferimento superiore il Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana ribassato del 10%. Qualora necessiti la redazione di nuovi prezzi per lavorazioni non previste nel citato Prezzario dovranno essere effettuate le relative valutazioni sulla base dei prezzi elementari e della metodologia riportata nel prezzario. (si ricorda che le carenze nella dimostrazione del nesso tra danni e congrui interventi di ripristino/ricostruzione saranno origine di eventuali mancati riconoscimenti in sede di definizione del contributo).

La descrizione dovrà consentire di comprendere agevolmente lo scopo dell'intervento tramite riferimenti con le Tabelle di cui al presente modello, con la planimetria catastale allegata, lo stato di fatto e lo stato legittimo dell'immobile, altra documentazione disponibile (fotografie, disegni ecc.). Nel caso di interventi già eseguiti i cui costi vengano ritenuti incongrui si dovrà riparametrarne il valore nel computo metrico.

Indicare gli interventi per le tipologie ammissibili in ogni singola unità immobiliare nel seguente ordine: *1-elementi strutturali; 2-finiture interne ed esterne; 3-impianti; 4-serramenti interni ed esterni; 5-ascensore montascale*. Specificare e quantificare per ognuna se vi siano: adeguamenti obbligatori per legge, migliorie a carico del committente.

Tabella 7 – Schema sinottico dei costi per il recupero dell'integrità funzionale dell'abitazione principale, abituale e continuativa

Ripristino strutturale e funzionale dell'immobile sede dell'attività			
	Importo stimato in perizia	Lavori di ripristino già eseguiti	Importo totale dei lavori di ripristino
Elementi strutturali			
Finiture interne ed esterne			
Impianti			
Serramenti interni e esterni			
Ascensore montascale			
Prestazioni tecniche ⁽¹⁾			
TOTALE (in euro) ⁽²⁾			
⁽¹⁾ come indicate all'allegato C, punto 2.4 della DGR 1226/2023			
⁽²⁾ gli importi indicati dovranno comprendere l'IVA esclusivamente nel caso in cui la stessa non sia detraibile.			

Elenco documentazione allegata

- A - titolo di possesso dell'immobile danneggiato
- B - visura catastale storica e planimetria catastale dell'immobile danneggiato
- C - stato di fatto e stato legittimo dell'immobile danneggiato alla data dell'evento sismico
- D - documentazione attestante lo stato dei luoghi (foto, planimetrie, ecc.)
- E - computo metrico estimativo e quadro tecnico economico con indicazione delle voci di costo e del prezzario di riferimento
- F - fatture per lavori, forniture e servizi, scontrini fiscali parlanti, etc.
- G - elenco contenente i dati e l'importo delle fatture e di altra documentazione giustificativa allegata alla perizia asseverata (nei formati Excel e PDF)
- H - copia di un documento di identità in corso di validità del professionista incaricato della stesura della presente perizia asseverata;
- G - eventuale ulteriore documentazione prevista dalle disposizioni:

- H – altro: _____

Si ricorda che, nel caso in cui la perizia asseverata non sia compilata integralmente e/o la stessa non sia corredata degli allegati e della documentazione prevista dalla disposizioni, se ne chiederà l'integrazione nei termini di cui alla direttiva. Qualora vi siano tabelle prive di dati utili ai fini dell'ammissibilità del danno e/o del calcolo dell'eventuale contributo da concedere, le stesse devono essere annullate mediante apposizione di una barra trasversale.

Luogo e data _____

IL TECNICO ABILITATO

(Timbro e firma)

ALLEGATO 5 – ELENCO IMPEGNI E LIQUIDAZIONI PER SOGGETTO ATTUATORE

INTEGRAZIONE PRENOTAZIONE						Totale Integrazione Prenotazione
						€ 48.617,57
Capitolo di Spesa	Prenotazione	Annualità 2023	Annualità 2024	Annualità 2025	Totale	
11041/Puro	20233207	€ 0,00	€ 48.617,57	€ 0,00	€ 48.617,57	

IMPEGNI								Totale Impegni
								€ 1.606.617,57

Elenco impegni per interventi lettera a) e b)

Soggetto attuatore	Codice Sibec	Capitolo di Spesa	Prenotazione	Annualità 2023	Annualità 2024	Annualità 2025	Codice CUP	Totale
Comune di Marradi	109	11528/Puro	20232409	€ 25.236,71	€ 37.855,06	€ 0,00	Non soggetto CUP	€ 63.091,77
Comune di Palazzuolo sul Senio	114	11528/Puro	20232409	€ 10.763,29	€ 16.144,94	€ 0,00	Non soggetto CUP	€ 26.908,23
				€ 36.000,00	€ 54.000,00			€ 90.000,00

Elenco impegni per interventi lettere d)

Soggetto attuatore	Codice Sibec	Capitolo di Spesa	Prenotazione	Annualità 2023	Annualità 2024	Annualità 2025	Codice CUP	Totale
Comune di Marradi	109	11041/Puro	20233207	€ 48.473,07	€ 167.119,43	€ 48.473,07	D12H23000970002	€ 264.065,57
Comune di Marradi	109	11041/Puro	20233207	€ 24.205,55	€ 83.452,90	€ 24.205,55	D15I23000260002	€ 131.864,00
Comune di Marradi	109	11041/Puro	20233207	€ 6.165,57	€ 21.256,86	€ 6.165,57	D16J23000110002	€ 33.588,00
Comune di Marradi	109	11041/Puro	20233207	€ 25.882,60	€ 89.234,80	€ 25.882,60	D16J23000120002	€ 141.000,00
Comune di Marradi	109	11041/Puro	20233207	€ 1.119,74	€ 3.860,52	€ 1.119,74	D16J23000130002	€ 6.100,00
Comune di Marradi	109	11041/Puro	20233207	€ 2.753,47	€ 9.493,06	€ 2.753,47	D16J23000100002	€ 15.000,00
				€ 108.600,00	€ 374.417,57	€ 108.600,00		€ 591.617,57

Elenco impegni per interventi lettere c)e)

Soggetto attuatore	Codice Sibec	Capitolo di Spesa	Prenotazione	Annualità 2023	Annualità 2024	Annualità 2025	Codice CUP	Totale
Comune di Marradi	109	11529/Puro	20232410	€ 180.000,00	€ 510.000,00	€ 185.000,00	D11J23000550002	€ 875.000,00
Comune di Palazzuolo sul Senio	114	11529/Puro	20232410	€ 5.000,00	€ 45.000,00	€ 0,00	F61J23000260001	€ 50.000,00
				€ 185.000,00	€ 555.000,00	€ 185.000,00		€ 925.000,00

LIQUIDAZIONI	Totale Liquidazioni € 329.600,00
---------------------	---

Elenco liquidazioni per interventi lettera a) e b)

Soggetto attuatore	Codice Sibec	Capitolo di Spesa	Annualità 2023
Comune di Marradi	109	11528/Puro	€ 25.236,71
Comune di Palazzuolo sul Senio	114	11528/Puro	€ 10.763,29
<i>Totale liquidazioni sul capitolo</i>			€ 36.000,00

Elenco liquidazioni per interventi lettere d)

Soggetto attuatore	Codice Sibec	Capitolo di Spesa	Annualità 2023
Comune di Marradi	109	11041/Puro	€ 48.473,07
Comune di Marradi	109	11041/Puro	€ 24.205,55
Comune di Marradi	109	11041/Puro	€ 6.165,57
Comune di Marradi	109	11041/Puro	€ 25.882,60
Comune di Marradi	109	11041/Puro	€ 1.119,74
Comune di Marradi	109	11041/Puro	€ 2.753,47
<i>Totale liquidazioni sul capitolo</i>			€ 108.600,00

Elenco liquidazioni per interventi lettere c)/e)

Soggetto attuatore	Codice Sibec	Capitolo di Spesa	Annualità 2023
Comune di Marradi	109	11529/Puro	€ 180.000,00
Comune di Palazzuolo sul Senio	114	11529/Puro	€ 5.000,00
<i>Totale liquidazioni sul capitolo</i>			€ 185.000,00

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**